### CAVIRO



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Team di lavoro CAVIRO
Sustainability Management
Silvia BANDINI - Marketing CAVIRO Extra
Silvia BUZZI - QHSE Manager CAVIRO Extra
Sara PASCUCCI - Head of Communication Gruppo CAVIRO

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato durante la fase di redazione e certificazione del Bilancio di Sostenibilità.

Progetto grafico cambiamenti.net

Crediti fotografici Roberto Apuzzo Francesco Vignali Photography



## Indice

#### Lettera del Presidente 6

Il Gruppo	10
Da ricordare	12
<ul> <li>Materialità e SDGs</li> </ul>	20
<ul> <li>Investimenti</li> </ul>	25
1. Governance	28
<ul> <li>Modello Organizzativo</li> </ul>	30
Performance economico-finanziarie	32
<ul> <li>Mercato</li> </ul>	36
Base sociale	38
<ul> <li>Scopo mutualistico</li> </ul>	39
<ul> <li>Sostenibilità di filiera</li> </ul>	40
2. Ambiente	42
Impronta circolare	44
<ul> <li>Impronta idrica</li> </ul>	46
<ul> <li>Impronta di carbonio</li> </ul>	48
<ul> <li>Impronta energetica</li> </ul>	50
<ul> <li>Impianto agrivoltaico</li> </ul>	52
3. Società	56
<ul> <li>I dipendenti</li> </ul>	58
<ul> <li>Academy</li> </ul>	62
<ul> <li>Cyber security</li> </ul>	64
<ul> <li>Formazione</li> </ul>	66
Salute e sicurezza	66
<ul> <li>Certificazioni</li> </ul>	67
• I fornitori	70
<ul> <li>I consumatori</li> </ul>	71
<ul> <li>Il consumo responsabile e sostenibile</li> </ul>	72
Comunità e territori	74
Nota metodologica	78
<ul> <li>Conformità al GRI</li> </ul>	80
GRI Content Index	103
Relazione della società di revisione	109



#### Essere sostenibili per un'azienda

significa, prima di tutto, assumersi la responsabilità di tutelare il territorio, valorizzare il lavoro delle persone e rispettare l'ambiente. Ma oggi noi di CAVIRO, in quanto rappresentanti di una filiera composta da oltre 14 mila viticoltori italiani, sentiamo una responsabilità ulteriore: quella di raccontare il vino nel modo corretto.

Il vino è infatti parte integrante della dieta mediterranea e, come tale, racconta la storia, la cultura e l'identità di alcuni tra i popoli più longevi al mondo, da millenni alto-consumatori di vino. Per questo non può essere ridotto a una semplice questione di gradazione alcolica né demonizzato indiscriminatamente come invece, purtroppo, è stato fatto in questi anni dai movimenti no-alcol attivi in Europa e in tutto il mondo.

La produzione vinicola coinvolge intere comunità, custodisce tradizioni e rappresenta un'eccellenza del nostro Paese. Proteggere questa filiera significa non solo sostenere un settore economico strategico, ma anche difendere un patrimonio culturale che ci appartiene.

Sappiamo bene che il vino è una bevanda alcolica e che va consumato con consapevolezza e responsabilità. Ma crediamo che il vero impegno sia promuovere una corretta informazione, favorire una cultura del bere equilibrata e consapevole, senza pregiudizi e senza estremismi.

Anche per questo abbiamo scelto di diventare azienda ambasciatrice di *Wine in Moderation*, il programma globale di responsabilità sociale che coinvolge oltre 2 mila realtà produttrici nel mondo. Attraverso questa collaborazione, CAVIRO avvierà una serie di iniziative dedicate alla diffusione della cultura del consumo responsabile, con attività di comunicazione, formazione e branding. L'obiettivo è rafforzare il legame tra vino, sostenibilità e benessere, favorendo un approccio equilibrato e informato.

Un impegno ulteriore del nostro Gruppo che, crediamo, possa aprire le porte a nuove opportunità per promuovere una cultura del vino che rispetti le persone e il pianeta.

**Il Presidente**Carlo Dalmonte

The Delmonte



**CAVIRO**, fondata nel 1966, è una cooperativa agricola costituita da 26 soci di cui 24 cantine sociali e circa 14.900 viticoltori.

È presente in 8 regioni d'Italia: Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Marche, Abruzzo, Puglia e Sicilia, per 34.100 ettari di superficie vitata.

La produzione di uva ha raggiunto le 460 mila tonnellate, oltre il 9% del totale nazionale, per una vendita complessiva di 157 milioni di litri di vino.

Il Gruppo CAVIRO esporta in 87 Paesi nel mondo una gamma completa di vini italiani, per soddisfare ogni tipo di consumatore, e prodotti nobili derivanti dalla valorizzazione degli scarti della vinificazione.



87 PAESI





IL GRUPPO

#### Da ricordare

#### **NUOVO SITO WEB DI GRUPPO**

Alle porte di Vinitaly, CAVIRO aggiunge un nuovo tassello alla sua narrazione con il lancio del rinnovato sito corporate www.caviro.com. Un progetto ambizioso che racconta in maniera dinamica e coinvolgente il modello di economia circolare del Gruppo, sintetizzando fin dal menu i tratti salienti del suo modello: Governance, Sostenibilità, Vino, Materia e Bioenergia. Il concept Questo è il cerchio della vite. Dove tutto torna continua a caratterizzare la comunicazione di CAVIRO, incentrata con ancora più forza sul concetto di circolarità e sulle due anime distintive e profondamente connesse dell'azienda, il Vino e la Valorizzazione della Materia.

Si rinnova anche la presenza digitale di CAVIRO Extra con il nuovo portale www. caviroextra.it. Oltre alla centralità della nuova immagine coordinata, la novità più importante è rappresentata dall'introduzione di schede tecniche di prodotto, organizzate non solo in base alla divisione commerciale di riferimento, ma anche in relazione al settore di destinazione. Il sito permette di esplorare in modo rapido e interattivo il percorso della rigenerazione della materia operato da CAVIRO Extra.

#### IL RIFLESSO DI GESTI CONCRETI

12

È il titolo scelto per l'evento dedicato al quinto Bilancio di Sostenibilità di Gruppo CAVIRO, il documento che rendiconta le azioni che vengono messe in campo per la tutela e lo sviluppo delle persone, della filiera e dell'ambiente. L'evento si è svolto al MIC di Faenza il 23 aprile, presentato tramite un talk moderato dell'artista romagnolo Paolo Cevoli, al quale hanno partecipato il giornalista di Will Media Mattia Battagion, il Direttore del Centro Studi Unioncamere Emilia-Romagna Guido Caselli e la Direttrice Generale di Confcooperative Fabiola Di Loreto. Le azioni di sostenibilità di CAVIRO si sviluppano lungo tutta la catena del valore e traggono forza dal legame con i produttori. Delle 600 mila tonnellate di scarti che vengono processate ogni anno, oltre il 99% trova nuova vita diventando materia prima seconda e bioenergia. Il piano di tutela della risorsa idrica si traduce in 621 milioni di litri di acqua recuperati e non prelevati da falde acquifere, pari al 42% del fabbisogno totale. Un ulteriore passo nel percorso verso uno sviluppo sostenibile è stato il conteggio del carbon assessment su tutti i siti operativi: Faenza, Forlì, Savignano sul Panaro e Fumane. Grazie ai dati raccolti in collaborazione con ClimatePartner è stata definita la carbon footprint del Gruppo, quantificando le emissioni di gas a effetto serra espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.







#### **INSIEME VERSO IL BioLNG**

A fine 2023 il Gruppo ha organizzato e ospitato il convegno *Insieme verso il BioLNG*, coinvolgendo i principali attori del settore della biocarburazione come NGV Italy e Assocostieri, i costruttori di mezzi IVECO, Scania e Volvo e diversi trasportatori della rete logistica CAVIRO. Nel 2023, infatti, è stata completata la realizzazione dell'impianto di liquefazione di biometano avanzato presso il sito di CAVIRO Extra, in collaborazione con HAM Italia. Il biometano avanzato prodotto a partire dagli scarti della filiera agroalimentare, una volta liquefatto, diventa una valida soluzione per la decarbonizzazione dei mezzi pesanti, dove la forma liquida permette di stoccare una maggiore quantità di prodotto, ideale per coprire lunghe tratte.

#### VISITA DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE PICHETTO FRATIN

Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha visitato a maggio 2024 il sito faentino del Gruppo. A riceverlo i vertici aziendali e numerosi dipendenti, che lo hanno accompagnato in una visita degli impianti di CAVIRO Extra, per osservare in prima persona l'importante lavoro che CAVIRO svolge in ambito di economia circolare e recupero della materia. La visita è stata anche l'occasione per soffermarsi su tematiche e attività che caratterizzano CAVIRO Extra, quali la produzione di bioenergia e l'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili.

#### INAUGURAZIONE MAGAZZINO AUTOMATICO

14

Cantine CAVIRO ha inaugurato un nuovo magazzino automatico presso il sito di Forlì. Con questo investimento, del valore di oltre 11 milioni di euro, viene automatizzata la fase di trasporto del packaging, dal magazzino alle linee di confezionamento. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del Sindaco di Forlì Gian Luca Zattini e dell'Assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla. È il terzo magazzino automatico del sito forlivese, con una capienza di stoccaggio di 10 mila posti pallet e una capacità di movimentazione pari a 200 pallet/ora. Si estende per 2.600 metri quadri, con una scaffalatura autoportante alta 28 metri.

Il nuovo magazzino si aggiunge alle due aree di stoccaggio automatiche già presenti, raggiungendo così una capacità complessiva di circa 30 mila posti pallet. Grazie all'uso di questa tecnologia di precisione è possibile operare con più efficienza e sicurezza produttiva, riducendo la movimentazione di mezzi pesanti, con un risparmio di CO<sub>2</sub> immessa nell'ambiente. Un altro passo importante verso l'economia circolare che è al cuore del nostro business. L'investimento rientra all'interno del Piano Nazionale Industria 4.0 – Contratto di Sviluppo con il progetto regionale *Legàmi di Vite*.











#### SPUMANTE NOVEBOLLE IN TOUR

Cantine CAVIRO ha inaugurato, durante l'estate, una serie di eventi in Romagna per promuovere e far conoscere a una platea allargata le nuove bollicine Novebolle Romagna DOC Spumante, bianco e rosato, a marchio Vigneti Romio. Le serate, con format differenti, si sono svolte in località suggestive della Romagna durante *L'ora blu*, dedicata alla luce del tramonto e all'aperitivo. Gli appuntamenti con *CinemaDivino*, rassegna itinerante che porta il cinema nelle più belle location del territorio e *Argillà*, la biennale internazionale di ceramica nel faentino, hanno chiuso il calendario estivo.

Uno dei primi appuntamenti si è tenuto a Cesenatico a bordo della motonave New Ghibli: un aperitivo in mezzo al mare, seguito da una cena tipica romagnola a base di pesce in abbinamento alle bollicine, con dj set sotto le stelle. In agosto si è svolta al Darsena Sunset Bar Rimini una serata speciale in riva al mare tra bollicine, tapas e musica live grazie alle atmosfere magiche di TribalNeed.

La rassegna di cinema all'aperto ha visto i due spumanti Novebolle in accompagnamento a una selezione di film d'autore tra Faenza, Ravenna, Imola e Marina di Ravenna. Infine, durante il Festival internazionale della ceramica Argillà a fine agosto, le bollicine CAVIRO hanno accompagnato la cena di benvenuto organizzata dal Museo MIC per i circa seicento ceramisti partecipanti alla mostra-mercato, venendo apprezzate dunque da un ampio pubblico internazionale. Tra tutti gli eventi, sono state coinvolte circa mille persone con degustazioni mirate.

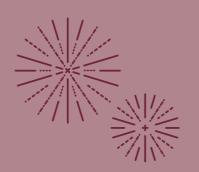
#### **TAVERNELLO SPRITZ**

Tavernello per la prima volta indossa una nuova veste ed entra nel mondo dei ready to drink.

Nasce una linea composita di Spritz, ovvero cocktail aromatizzati a base di prodotti vitivinicoli fatti con aromi naturali: dal classico gusto Orange Spritz agli aromi Lime, Pesca e Sangria. La novità, oltre alla scelta di esplorare una categoria di beverage diversa dal vino, è anche il basso grado alcolico attraverso cui si presenta il prodotto (6,5%). Questa inedita proposta risponde ai nuovi trend di consumo che fanno, del momento-aperitivo, un'occasione per stare in compagnia avvicinandosi sempre di più alla categoria Mixology, drink leggeri e aromatici. La linea è stata pensata sia per il canale della Grande Distribuzione nel mercato nazionale che per i mercati internazionali. Con questo progetto Tavernello compie un ulteriore passo in avanti verso l'innovazione, allargando il portfolio e dimostrando versatilità e inclusività nei confronti del consumatore, dalla tavola al fuori casa.













#### **VISITA CANTINE APERTE**

Il Gruppo si è fatto promotore di una nuova iniziativa rivolta alla cittadinanza intitolata *Cantine Aperte*, che ha previsto un tour guidato completamente gratuito all'interno di Cantine CAVIRO, nel sito di Forlì.

Per cinque venerdì, tra i mesi di settembre e novembre, sono stati accolti oltre 250 visitatori – un team di dipendenti selezionati da aree di competenza diverse ha guidato le visite spiegando la mission del Gruppo e tutti i passaggi che si compiono dietro i vini di CAVIRO: dall'arrivo in cantina alle fasi finali di imbottigliamento, senza tralasciare tutti quelli che sono gli aspetti di controllo qualità e certificazioni sostenibili.

Questo format, oltre ad aver suscitato curiosità e attenzione da parte dei cittadini, ha permesso di sensibilizzare il pubblico su tematiche importanti come il rispetto per le risorse ambientali, l'innovazione continua verso la sostenibilità e la qualità certificata dietro ogni prodotto finito.

Inoltre, questa iniziativa ha rappresentato per lo staff interno un'occasione di formazione e confronto reciproco.

#### **CESARI INAUGURA IL CAVEAU BOSAN**

Sono più di 10 mila le bottiglie di Amarone della Valpolicella Classico Riserva Bosan custodite nel nuovo caveau inaugurato a Fumane nella sede di Cesari, azienda storica della Valpolicella e pioniera nell'esportazione dell'Amarone oltreoceano. Un patrimonio unico, che lega il passato al presente in un arco temporale di 18 anni – dalla prima annata del 1997 alla più recente in commercio del 2015 – a testimonianza del prezioso heritage che contraddistingue la cantina Cesari, da sempre espressione massima del territorio.

L'Amarone Bosan Riserva affonda le sue radici a Marano, nel cuore della Valpolicella Classica, in uno splendido vigneto terrazzato che si estende a 500 metri sul livello del mare, caratterizzato da un suolo non solo calcareo, ma con una percentuale di terroir vulcanico che genera vini unici dal punto di vista organolettico. Il clima si presenta sempre fresco e ventilato, evitando così ristagni di umidità dannosi per i grappoli, e favorendo la maturazione ottimale delle uve per la raccolta e il successivo appassimento, in seguito al quale il periodo di invecchiamento dura tre anni in barrique francesi, per concludersi con 15 mesi di affinamento in bottiglia.

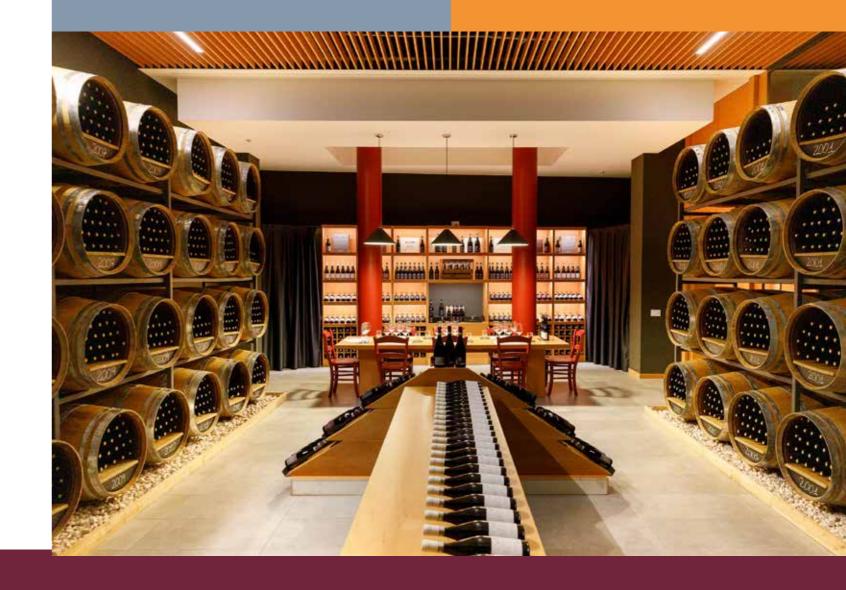
18











#### Le azioni di CAVIRO e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Il Gruppo CAVIRO esercita un'azione concreta e tangibile su 10 **Sustainable Development Goals (SDGs)** attraverso iniziative e progetti di ampio respiro, intercettando i temi materiali su cui si concentra maggiormente la sensibilità dell'azienda e dei suoi stakeholder.



#### Analisi di materialità

L'indagine, condotta presso un campione di circa 1.100 stakeholder tra i quali soci, dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni del territorio, banche, enti di ricerca e università, ha consentito di individuare i temi di sostenibilità sociale, economica e ambientale, percepiti come maggiormente strategici e prioritari. Su questi temi il Gruppo CAVIRO ha concentrato i propri sforzi, sviluppando iniziative e progetti i cui risultati vengono esplicitati nelle varie sezioni del report.

TEMA MATERIALE CRITERI DI AZIONE INIZIATIVE SDGs AGENDA ONU TEMA MATERIALE CRITERI DI AZIONE INIZIATIVE **SDGs AGENDA ONU** 

#### **GOVERNANCE** Implementazione obiettivi definiti nel **STRATEGIE** Sviluppo e focalizzazione **DI SOSTENIBILITÀ** della strategia definita triennio fiscale 2022-2025: **E BUSINESS** • Sostenibilità in vigna CONTINUITY Sviluppo e rafforzamento delle competenze attraverso formazione e addestramento Business continuity Formazione e comunicazione Integrazione piano di sostenibilità in quello industriale Carbon assessment e strategie di decarbonizzazione **ETICA E INTEGRITÀ** Codice Etico, Modello Strumenti che consentono di monitorare Organizzativo e e valutare la coerenza dell'attività Organismo di Vigilanza dell'organizzazione ai principi enunciati **ANTICORRUZIONE** Codice Etico, Modello Attività legale di presidio ai fini della Organizzativo e prevenzione del rischio Organismo di Vigilanza **ECONOMICO IMPATTO POSITIVO** Azioni a vantaggio Numerose le attività a supporto del **SUL TERRITORIO** della collettività territorio e della collettività, si citano: IOR, Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, Diabethes Marathon, Festival del Buonvivere di Forlì RICCHEZZA GENERATA Miglioramento della Il Gruppo ha evidenziato risultati **E DISTRIBUITA** performance economica soddisfacenti con ricavi pari a 385 Mio EUR, EBITDA pari a 34 Mio EUR. La gestione societaria ha consentito di generare e distribuire valore per 421 Mio EUR **CATENA DEL VALORE** Maggiore integrazione Sono attivi progetti concreti di riduzione km nella supply chain a vuoto e ottimizzazioni logistiche: round trip • in asta **PRESENZA** Rafforzamento della I ricavi verso l'estero ammontano a 119 Mio **INTERNAZIONALE** vocazione internazionale, EUR, ovvero al 31% del fatturato del Gruppo, incrementando la raggiungendo con i propri prodotti oltre 80 presenza o la vendita dei Paesi nel mondo

propri prodotti all'estero

22

#### **AMBIENTE**

#### **CIRCOLARITÀ DEL CICLO PRODUTTIVO**

Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle filiere agroalimentari per garantirne un completo utilizzo

L'attività del Gruppo è fortemente vocata al recupero di ogni scarto di produzione; il sito di Faenza, in particolare, detiene dotazioni impiantistiche e know-how che consentono di massimizzare i recuperi degli scarti della filiera vitivinicola (e agroalimentari in generale) trasformandoli in prodotti nobili, energia e fertilizzanti naturali







Adozione di pratiche di gestione delle risorse naturali che evitino sprechi e ne riducano l'impatto ambientale

Sono diverse le azioni concrete a tutela delle risorse naturali:

- Riduzione dei prelievi da falda e riutilizzo delle acque di processo previ opportuni trattamenti
- Incremento della produzione di energia rinnovabile attraverso installazione di impianti fotovoltaici
- Studio di nuove formulazioni di fertilizzanti naturali prodotti da scarti vitivinicoli e agroalimentari
- Carbon assessment e implementazione di strategie di decarbonizzazione
- Percentuale di materiali provenienti dal riciclo utilizzati nel packaging: 62%









#### **EFFICIENZA ENERGETICA**

Capacità di aumentare il rendimento degli impianti e sistemi, usando meno energia o fonti rinnovabili •

- Efficientamento degli impianti e programmazione delle produzioni al fine di ridurre i consumi energetici
- Installazione di impianti fotovoltaici











#### TEMA MATERIALE CRITERI DI AZIONE INIZIATIVE

#### SDGs AGENDA ONU

#### Investimenti

#### **SOCIETÀ**

#### **TUTELA DEL** CONSUMATORE

Iniziative, analisi e controlli che garantiscano la salute e sicurezza dei consumatori

La sicurezza alimentare è garantita dai numerosi controlli di qualità effettuati sui prodotti, che sfiorano il milione di analisi, tutelando la salute del consumatore, cui si aggiungono le campagne divulgative sul consumo responsabile e consapevole attraverso attività digital di informazione e comunicazione sui prodotti e sui brand



#### **PRODUZIONE VITIVINICOLA** LOCALE

Sostegno al tessuto produttivo vitivinicolo (garanzia di redditività e continuità delle attività agricole, etc.)

Innovazioni di settore:

- Valutazione sperimentale di vigneti resistenti e utilizzo di legacci e shelter a base di plastiche biodegradabili
- Collaborazioni con l'Istituto Professionale Agrario "Persolino Strocchi" di Faenza e l'Istituto Tecnico Agrario Chimico "Scarabelli Ghini" di Imola, con supporto alla didattica e a prove sperimentali in campo







#### **TRAINING**

Formazione e valorizzazione del personale

Nell'anno 2024 CAVIRO ha lanciato il progetto Academy per operatori e operatrici di impianto, un percorso formativo gratuito organizzato in collaborazione con un partner locale, leader italiano nel settore del lavoro. In corso il progetto triennale di cyber security relativo alla formazione centralizzata in tema di sicurezza informatica



**SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE**  Sensibilizzazione dei consumatori

- Promozione di una cultura responsabile del bere
- CAVIRO diventa azienda ambasciatrice di Wine in Moderation, il programma globale di responsabilità sociale per il settore del vino, che ne promuove un consumo sostenibile e responsabile. CAVIRO si impegna a implementare una serie di iniziative di comunicazione, educazione e branding, per diffondere pratiche di consumo responsabile nelle proprie attività aziendali verso il consumatore finale e la comunità tutta



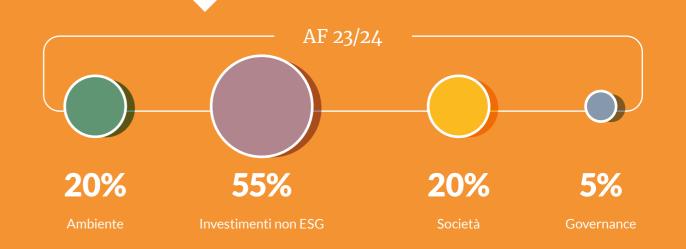


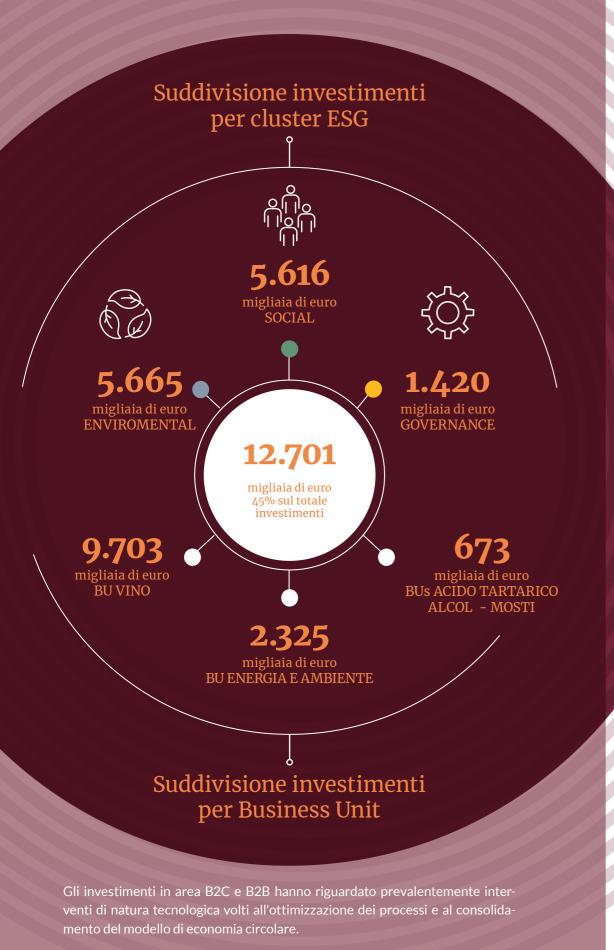




rispetto all'esercizio precedente

Le voci di investimento sono state classificate secondo le logiche ESG, avviando il percorso di integrazione tra piano industriale e piano di sostenibilità.





#### Ranking investimenti ESG



#### **QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE**

Miglioramenti nel processo di gestione del vino, con particolare riferimento alla filtrazione e alla stabilizzazione, e nuova linea di produzione di vini aromatizzati.



#### MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Impianto agrivoltaico e impianto di cogenerazione, colonnine di ricarica auto elettriche.



#### TRANSIZIONE ECONOMIA CIRCOLARE

Ottimizzione dei processi di lavorazione dei sottoprodotti della vinificazione e del processo di compostaggio.



#### RISK MANAGEMENT

Asset principalmente immateriali di prevenzione e miglioramento gestionale e di processo.



#### **SALUTE E SICUREZZA**

Investimenti volontari e cogenti.



#### RIDUZIONE IMPRONTA DI CARBONIO

Installazione di migliorie tecnologiche nel processo di combustione e recupero energetico.



#### **GREEN REPUTATION**

Nuovi siti web e restyling delle aree lavorative.



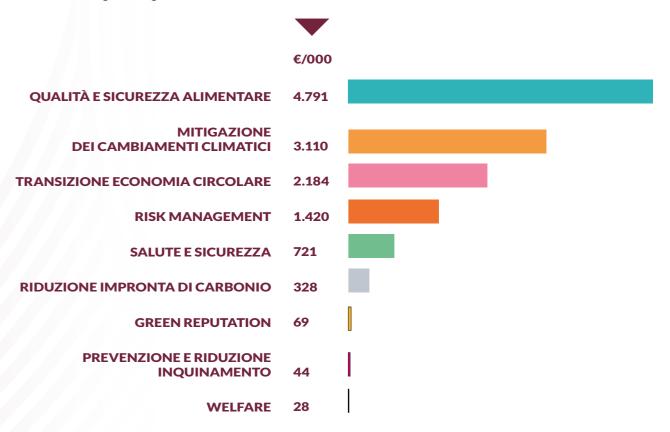
#### PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Investimenti volontari e cogenti.



#### WELFARE

Migliorie negli ambienti di lavoro.



26



#### Modello Organizzativo

La strategia del fiscal 2024 ha visto il consolidamento e la verticalizzazione delle aree di business Vino, sotto la guida del Direttore Generale Giampaolo Bassetti, e Materia e Bioenergia sotto la guida del Direttore Generale Valentino Tonini.

Il Gruppo ha deciso di riorganizzare la propria divisione Vino evolvendola in due asset strategici, con l'obiettivo di esaltare ogni singola realtà produttiva e rafforzare il Polo Premium.

Da una parte Cantine CAVIRO, ovvero tutti i marchi che sono la massima espressione dei soci viticoltori, da Nord a Sud, a partire da Tavernello – sintesi completa della filiera di CAVIRO – fino ad arrivare alle specificità territoriali come Feudo Apuliano, Vigneti Romio o Fatascià.

Dall'altra si apre il nuovo capitolo di Tenute CAVIRO che, ad oggi, delinea i territori del Chianti e della Valpolicella, dove il Gruppo vanta aziende di proprietà quali Leonardo Da Vinci spa e Cesari spa, da cui nascono vini fortemente legati al territorio e di pregio come il Chianti e l'Amarone.

Questa doppia espressione è volta ad accrescere la versatilità del Gruppo, rendendolo sempre più pronto a rispondere alle diverse esigenze di mercato nazionale e internazionale, dai vini che riassumono la filiera ai vini che raggiungono l'eccellenza di una specifica area vocata.

Il timone di Tenute CAVIRO è affidato a Giovanni Lai, già alla guida di Cesari, che assume anche la carica di Direttore Generale della Leonardo Da Vinci – nota per la produzione di vini che abbracciano una vasta gamma di denominazioni, come il Chianti – divenendo così il punto di riferimento per la divisione, con la missione di far convergere le due società in un unico polo.

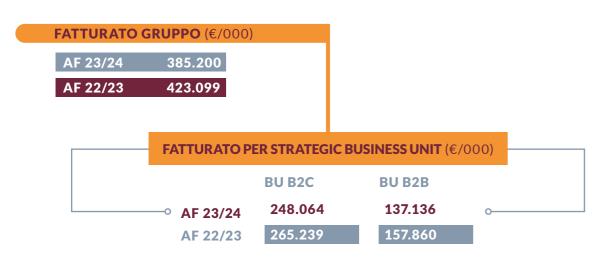
Il progetto vede la sua forza commerciale nella distribuzione sul territorio nazionale attraverso la società di proprietà Dalle Vigne, e la rete commerciale export unificata sotto la guida di Luisa Bortolotto, Direttore Commerciale Estero.

Nell'ambito Materia e Bioenergia, un nuovo assetto ha contraddistinto il 2024 con la nomina di Valentino Tonini come Amministratore Delegato di CAVIRO Extra e Gabriele Bassi, già Direttore Operations del sito di Faenza, come Direttore Generale di CAVIRO Extra.

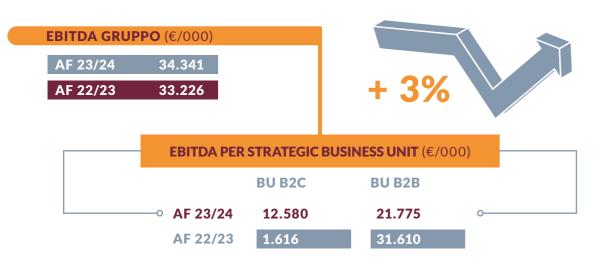
Il Gruppo conferma il suo impegno nel percorso di crescita e sviluppo assicurando, con l'attribuzione delle nomine a figure già interne all'azienda, un punto di riferimento per la continuità nella gestione del business.



### Performance economico-finanziarie



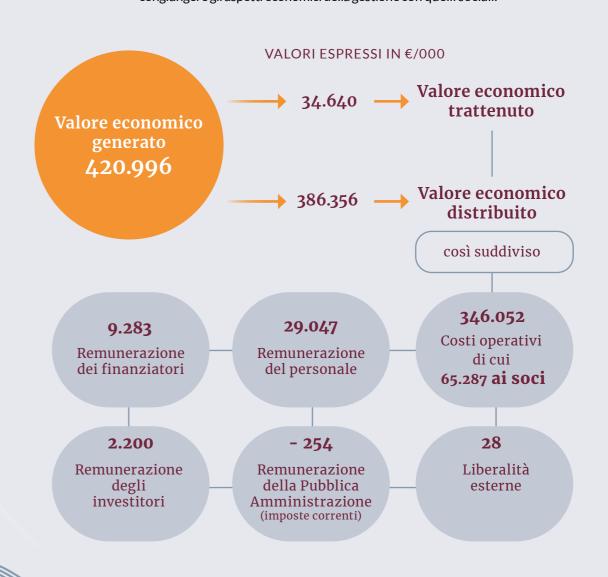
Il fatturato del Gruppo registra una riduzione complessiva di circa 38 milioni di euro. Nel settore B2C l'incremento dei prezzi medi di vendita non è compensato dal calo dei volumi, portando a una perdita netta di circa 17 milioni di euro. Nel B2B la contrazione di fatturato, che si attesta attorno ai 20 milioni di euro, è dovuta principalmente a una riduzione dei volumi nei segmenti Alcol e Acido Tartarico, mentre il settore Energia risente di un calo dei prezzi legato alla volatilità dei mercati di riferimento.



Nonostante una sensibile riduzione del valore della produzione, l'EBITDA passa da 33,2 milioni di euro a 34,3 milioni di euro, incrementando sia in termini assoluti che percentuali, per effetto di un miglioramento della gestione dei costi operativi e del mantenimento di un ottimo livello di redditività operativa lorda.

#### Valore generato e distribuito

La determinazione del valore aggiunto, inteso come l'incremento economico prodotto dalle attività del Gruppo CAVIRO e distribuito alle principali categorie di stakeholder, consente di congiungere gli aspetti economici della gestione con quelli sociali.



#### **FLUSSO DI CASSA OPERATIVO (€/000)**

AF 23/24 21.700 AF 22/23 24.788

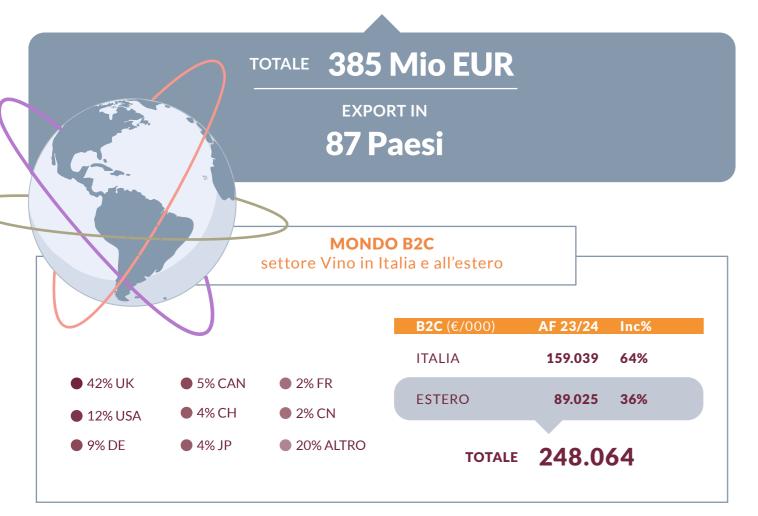
Il flusso di cassa operativo di Gruppo si è attestato a circa 21,7 milioni di euro, confermando la solidità della gestione caratteristica e la capacità di generare liquidità dalle attività operative, sebbene il flusso di cassa generato risulti insufficiente a coprire finanziariamente gli investimenti, pari a 26,3 milioni di euro.



#### Mercato

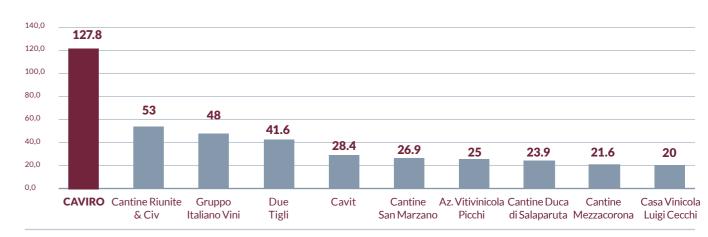
Il fatturato di Gruppo si attesta a 385 milioni di euro, con una flessione complessiva di circa 38 milioni di euro, legata prevalentemente a una riduzione dei volumi di vendita del vino in area B2C e al calo del prezzo dell'alcol e dei volumi in area B2B.

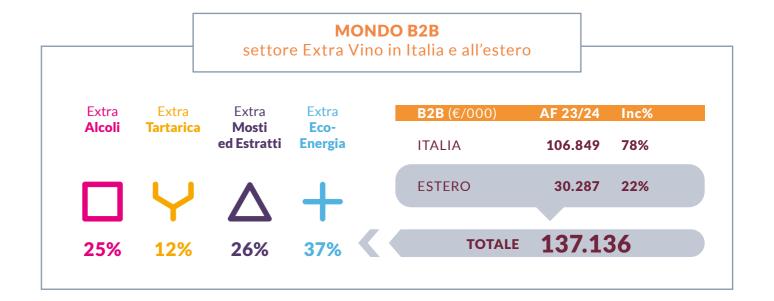
<b>GRUPPO</b> (€/000)	AF 23/24	Inc%		<b>GRUPPO</b> (€/000)	AF 23/24	Inc%
VINO	248.064	64%	0 %	ITALIA	265.888	69%
ALCOL, MOSTI E ACIDO TARTARICO	86.908	23%	(F)	ESTERO	119.312	31%
ENERGIA E AMBIENTE	50.228	13%				





AL 31 AGOSTO 2024 (Fonte IRI) - valori espressi in Mio EUR





#### **Base sociale**

È costituita da 26 soci – di cui 24 cantine conferenti, un socio finanziatore (Fondosviluppo spa, fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di Confcooperative) e una cooperativa non specializzata nella produzione vitivinicola. Il Gruppo è presente in otto regioni grazie alla sua base sociale e a due aziende di proprietà con sede dedicata, appartenenti al mondo Tenute CAVIRO, quali la Gerardo Cesari spa in Veneto e la Leonardo Da Vinci spa in Toscana.

#### VENETO Tenute CAVIRO: Gerardo Cesari spa

ettari 11

#### **PIEMONTE**

 Vignaioli Piemontesi sca (categoria speciale)

viticoltori 6.555

ettari 8.000

#### TOSCANA Tenute CAVIRO:

Leonardo Da Vinci spa

Cantine Leonardo da Vinci

viticoltori 61

ettari 550

#### **ABRUZZO**

- Cantina Sociale di Tollo
- Cantina Frentana
- Cantina San GiacomoCantina San Zefferino
- Cantina Sociale Sannitica
- Cantina Sociale Sani
   Cantina Colle Moro
- Coltivatori Diretti Tollo
- Cantina Madonna dei Miracoli

viticoltori 2.010

ettari 6.562

#### **EMILIA-ROMAGNA**

- Cantina Sociale di Faenza
- Cantina Forlì Predappio
- Agrintesa sca
- Cantina Sociale Masone Campogalliano
- Cantina Sociale di Argelato
- Cantina Sociale Centro di Massenzatico
- Emilia Wine

viticoltori 3.894

ettari 12.838

#### **MARCHE**

- Marchedoc
- Cantina Sociale di Matelica e Cerreto D'Esi

viticoltori 72

ettari 288

#### PUGLIA

- Coop Produttori Agricoli San Pancrazio
- Cantina Sociale San Donaci
- Cantine Lizzano

viticoltori 344

ettari 693

#### SICILIA

- Cantine Europa
- Cantine Birgi

viticoltori 1.940

ettari 5.145

#### Scopo mutualistico

CAVIRO sca approvvigiona materie prime – vino, fecce e vinacce – in misura prevalente dalla propria base sociale tramite i *conferimenti*, che rappresentano l'oggetto dello scambio mutualistico.



VINO, FECCE E VINACCE CONFERITE DA SOCI 175.443 t 65.496.149 €



**VINO ACQUISTATO DA MERCATO**46.777 t **38.471.131 €** 

#### VALORE LIQUIDAZIONE VENDEMMIA 2023

da ottobre 2023 a dicembre 2024

52.411.655 €

#### PREZZO MEDIO LIQUIDAZIONE DAL 2018 AL 2023

prezzo medio/ettogrado



14.900

VITICOLTORI

34.100

ettari di superficie vitata della base

sociale

460.000

tonnellate

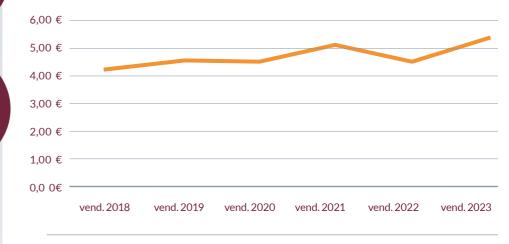
di uva prodotte

9,1%

del totale nazionale

ettari per

azienda agricola



Fonte: media dei prezzi del Corriere Vitivinicolo, Camere di Commercio territoriali e media dei prezzi di vendita del mercato libero forniti dal Servizio Enologia di CAVIRO, ponderata sui volumi di scambio intercorsi durante l'anno di riferimento.

#### Sostenibilità di filiera

Le azioni del Gruppo si sviluppano lungo tutta la catena del valore e sono radicate nel profondo legame che il Gruppo vanta con la propria filiera e la terra, dove tutto ha inizio e dove il sapere della cura della vigna si tramanda da secoli, consentendo di garantire un reddito equo agli agricoltori, tutelare l'ambiente e salvaguardare la biodiversità, proteggere la qualità del cibo e della salute delle persone. La transizione in atto impone una decisa presa di posizione: è urgente ribadire quanto già si fa per rispettare l'ecosistema e quanto si dovrà fare per affrontare i cambiamenti e le sfide attuali. Per questo, CAVIRO diventa volano di sostenibilità e promotore di buone pratiche delle proprie cantine socie, con un racconto che abbraccia l'Italia da Nord a Sud.

#### Romagna

#### **AGRINTESA**

Investimenti per oltre 6 milioni di euro in innovazione e sostenibilità negli impianti di Bagnacavallo, Faenza e Gambettola. Nuovi pannelli solari per la produzione di energia elettrica green, nuovi impianti di pallettizzazione e confezionamento.

Obiettivo di autoproduzione energetica pari al 30% del fabbisogno complessivo e riduzione di 5 milioni di chilogrammi di anidride carbonica ogni anno.

#### Romagna

#### CANTINA FORLÌ PREDAPPIO

Negli ultimi anni sono stati intrapresi forti investimenti tecnologici volti a ridurre i consumi energetici e, nel 2023, la Cantina ha investito in energia green installando pannelli solari, che in buona parte dell'anno consentiranno l'indipendenza energetica. È in atto anche il percerso volto a raggiungere

È in atto anche il percorso volto a raggiungere la certificazione di Cantina Sostenibile.











#### **EMILIA WINE**

L'attenzione alla cultura del territorio si è unita al rispetto dell'ambiente, grazie alla produzione di energia pulita e alla definizione di protocolli di coltivazione integrata delle uve, che puntano a preservare il patrimonio autoctono locale. Tutti i soci aderiscono al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) e al disciplinare di produzione per le uve biologiche. L'obiettivo è quello di fornire garanzie di sicurezza lungo tutte le fasi della filiera attraverso il mantenimento della certificazione FSSC 22000.

#### **Abruzzo**

#### CANTINA FRENTANA CANTINA TOLLO

Standard Equalitas con certificazione di Vino Sostenibile.

Questo standard, basato su tre pilastri, conferma l'attenzione alle buone pratiche ambientali e certifica l'impegno aziendale per il raggiungimento della sostenibilità socio-ambientale, della sostenibilità economica, della sostenibilità sociale nella filiera del vino.

#### Sicilia

#### **CANTINE BIRGI**

Birgi coordina circa 3 mila ettari, di cui circa 500 condotti conformemente al regolamento biologico europeo. A causa del climate change stanno aumentando i fenomeni di stress idrico nei vigneti: per la gestione della difesa e della vendemmia, la Cantina si avvale di strumenti di agricoltura di precisione quali otto stazioni meteo situate e disposte nei diversi areali della struttura e un programma previsionale (DDS VineSense) che viene utilizzato per la verifica delle conformità sull'utilizzo dei mezzi tecnici (agrofarmaci, concimi).

# Ambiente

CAVIRO valorizza da oltre 50 anni la perpetua circolarità del coltivare la vite e del godere dei suoi frutti e lo fa aggiungendo, anno dopo anno, nuovi tasselli al proprio modello di sostenibilità ambientale.

#### IMPRONTA CIRCOLARE

Replicare infinite volte lo stesso racconto, che si ripete rassicurante e instancabile: è il ciclo della terra e della vigna.

Una circolarità perfetta, in cui la tutela dell'ambiente è fattore fondamentale del lavoro dell'uomo.



#### **VIGNA**

**14.900** viticoltori

**34.100** ha di superficie vitata

#### **UVA**

**460.000** t di uva prodotte

#### **VINO**

**157** Milioni di litri

- 47 in bottiglia
- 13 in kegs + BIB
- 97 in tetra

#### **DERIVATI DI FILIERA**

**116.000** t fecce, vinacce e materie tartariche

#### **PRODOTTI NOBILI**

Alcol, acido tartarico, vinaccioli, enocianina

#### **SCARTI VEGETALI E AGROALIMENTARI**

**304.000** t per digestione anaerobica **232.000** t per compostaggio e recupero energetico

#### **BIOENERGIA**

**90.000.000** kWh energia elettrica **75.000.000** kWh energia termica **101.000.000** kWh biocarburanti

#### **FERTILIZZANTI NATURALI**

**31.000** t biodigestato

Residuo generato dal processo di digestione anaerobica di scarti provenienti dalla sola filiera agroalimentare

#### **22.000** t correttivo sulfocalcico

Miscela di biodigestato e solfato di calcio, o semplicemente solfato di calcio generato dal processo di trasformazione del tartrato di calcio in acido tartarico

**59.000** t ammendanti di tre diverse tipologie:

**ACV** - ammendante compostato verde Econat<sup>®</sup> - compost di qualità verificata, il cui utilizzo è consentito in agricoltura biologica, ottenuto da sfalci e potature provenienti dalla manutenzione del verde.

**ACM** - ammendante compostato misto Econat<sup>®</sup> - compost di qualità verificata, il cui utilizzo è consentito in agricoltura biologica, ottenuto da sfalci e potature, scarti vegetali e scarti provenienti dall'industria agroalimentare.

**ACFA** - ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare Econat® - compost specifico per uso agricolo, ottenuto da biodigestato con sfalci e potature.

#### IMPRONTA IDRICA

La definizione dell'impronta idrica agevola il necessario processo di monitoraggio delle risorse idriche disponibili: si tratta di un indicatore ambientale che misura il volume di acqua dolce consumata per produrre beni e servizi.

La tutela della risorsa idrica è per CAVIRO la sintesi delle seguenti azioni:

- installazione di tecnologie sempre meno idroesigenti
- monitoraggio dei consumi per ridurre le dispersioni
- reimpiego di acque di processo previo idoneo trattamento
- integrazione dei processi per aumentare le sinergie di recupero

PRELIEVO IDRICO SITI DEL GRUPPO	(mc)
Acque sotterranee	751
Acquedotto	48
Prelievo idrico totale	799
Acqua recuperata	543
Fabbisogno idrico totale	1.342

543 milioni di litri di acqua recuperati e non prelevati da falde acquifere, equivalenti al 40% del fabbisogno totale del Gruppo

#### SITO DI FORLÌ

- 32% riduzione prelievi falda (baseline 2019)
- 39% fabbisogno idrico soddisfatto
   dalle acque recuperate
- **59** milioni di litri non prelevati da falda su un fabbisogno di sito pari a **148** milioni di litri
- 29% riduzione del consumo specifico di acqua da falda per litro di vino versato a magazzino (baseline 2019)

#### SITO DI FAENZA

- 25% riduzione prelievi falda (baseline 2019)
- 51% fabbisogno idrico soddisfatto dalle acque recuperate
- 484 milioni di litri non prelevati da falda su un fabbisogno di sito pari a 937 milioni di litri

#### **IMPRONTA DI CARBONIO**

Contabilizzare l'impronta di carbonio è il primo passo fondamentale per comprendere quale è l'impatto delle attività dell'organizzazione espresso in unità di CO<sub>2</sub> equivalente, valutando con rigore scientifico il contributo generato in termini di gas a effetto serra, quali principali responsabili del cambiamento climatico.

Le linee guida più diffuse e utilizzate sono racchiuse nel GHG Protocol -Greenhouse Gas Protocol - che stabilisce standard globali per la misurazione e la gestione delle emissioni di gas serra, suddividendole in tre categorie.

Per il secondo anno consecutivo, CAVIRO ha condotto il calcolo su tutti i propri siti operativi: Faenza (RA), Forlì (FC), Savignano sul Panaro (MO), Fumane (VR), adottando il criterio cradle-to-gate, ovvero dalla culla al cancello del cliente, per valutare gli impatti GHG dei trasporti di materie.





**SCOPE 1** 

emissioni dirette







**SCOPE 2** 

emissioni indirette che derivano dal consumo energetico



**SCOPE 3** 

emissioni indirette derivanti dalle attività a monte e a valle dell'organizzazione

CAVIRO   Forlì	5.369	657	241.946
CAVIRO Extra   Faenza	5.751	0	105.293
ENOMONDO   Faenza	19.100	0	12.162
CAVIRO   Savignano sul Panaro	522	1.478	14.232
CESARI   Fumane	43	481	5.524

I fattori di emissione utilizzati sono dedotti dalle banche dati: Ecoinvent 3.8/2021 e 3.10/2023, Defra 2024, IPCC 2021, CP Calculation 2019/2020/2021/2022.

Le emissioni di Scope 3 sono state calcolate per otto categorie - acquisto di beni e servizi, trasporto e distribuzione a monte e a valle, filiera a monte energia, pendolarismo, smaltimento rifiuti, viaggi di lavoro, fine vita prodotti immessi in mercato – delle diciotto previste dal GHG Protocol. Le categorie non contabilizzate sono non applicabili oppure non significative.

In corso test di servizio per aumentare la quota di trasporto effettuata con carburanti alternativi green (HVO e BioGNL)



Le concrete strategie di decarbonizzazione di CAVIRO prevedono due ambiti di azione:

Riduzione delle emissioni attraverso l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile o l'acquisto di energia green; uso di tecnologie sempre più efficienti; iniziative dedicate lungo la supply chain.

**Compensazione** delle emissioni mediante l'acquisto di crediti di carbonio che finanziano progetti allineati agli SDGs.

#### IMPRONTA ENERGETICA

Il Gruppo CAVIRO è in grado di produrre energia elettrica tale da soddisfare il fabbisogno di tutti i siti, energia termica che rende autosufficiente il sito di Faenza e consente di fornire calore attraverso una rete di teleriscaldamento a realtà industriali e abitazioni civili limitrofe, biometano, bioGNL e bioetanolo per uso carburazione.

L'energia è prodotta grazie a impianti di cogenerazione e fotovoltaici, per un totale di 48 MW installati.

Energia elettrica: 90.000.000 kWh, di cui rinnovabili al 65%, per uso interno e per la pubblica utilità attraverso la cessione in rete.

Energia termica: 75.000.000 kWh, di cui rinnovabili al 67%, per uso interno e per la pubblica utilità attraverso una rete di teleriscaldamento.

Biocarburanti: 101.000.000 kWh per la pubblica utilità, rinnovabili al 100%.

La rinnovabilità dell'energia elettrica immessa in rete è certificata dal rilascio delle Garanzie di Origine da parte del GSE, utilizzate dai vari siti del Gruppo per ridurre la propria impronta di carbonio.



1GO = 1MWh

#### Le energie rinnovabili prodotte consentono un saving emissivo pari a 78.500 tCO<sub>2</sub>e

**50** 

Il saving emissivo è calcolato rapportando le energie rinnovabili prodotte alla stessa quantità di energia sviluppata da fonti convenzionali (metano e benzina).





## IMPIANTO AGRIVOLTAICO: il trait d'union tra tecnologia e natura

Nel solco dell'impegno verso l'economia circolare e la sostenibilità, il Gruppo ha inaugurato il 17 ottobre il più grande impianto agrivoltaico avanzato in Italia su vigneto, adiacente a Cantine CAVIRO. L'impianto, con un investimento complessivo di 1,5 milioni di euro, è stato completato in otto mesi ed è composto in totale da 63 tracker monoassiali e 1.386 pannelli solari bifacciali su una superficie pari a 1,5 ettari. La produzione annua di 1.300.000 kWh di energia elettrica rappresenta l'ultimo passo per completare l'autosufficienza energetica della sede Vino di CAVIRO.

L'agrivoltaico è di tipo avanzato – ovvero, grazie al costante monitoraggio, assolve a due funzioni specifiche: la produzione di energia pulita rinnovabile e la protezione della vite. L'impianto, infatti, è stato progettato per restituire la migliore inclinazione possibile dei pannelli fotovoltaici, proteggendo così le viti da danni atmosferici come grandini e gelate primaverili, traendo vantaggio dal corretto soleggiamento per una sufficiente fotosintesi.

Può essere considerato come un progetto di ricerca, poiché la crescita delle viti in impianto sarà messa a confronto con quella delle piante in campo aperto, consentendo così ai ricercatori di verificare la produttività delle piante e la qualità delle uve. L'obiettivo è acquisire dati e conoscenze che potranno contribuire allo sviluppo di soluzioni sempre più efficienti e personalizzate, adattate alle caratteristiche specifiche del territorio.

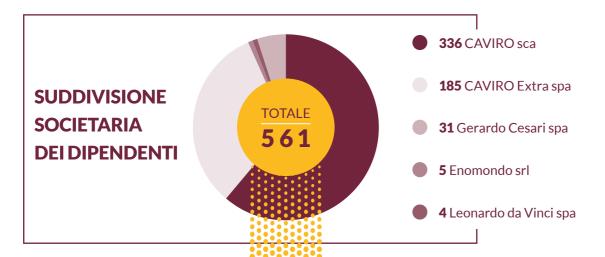
Questo progetto dà vita a una sperimentazione d'avanguardia, quale modello replicabile per le cantine socie della filiera. Un'iniziativa che unisce tradizione e innovazione, contribuendo in modo concreto alla transizione verso un futuro più sostenibile.





#### I DIPENDENTI

L'evoluzione aziendale ha evidenziato diverse sfide chiave legate alla gestione e allo sviluppo del capitale umano, derivanti dalle trasformazioni organizzative in atto e dalle dinamiche del mercato del lavoro, che richiedono azioni mirate per essere affrontate in modo strategico ed efficace.



#### 187 DONNE

- 167 a tempo indeterminato
- 20 a tempo determinato

#### DI CUI

- Dirigenti 2
- Quadri
- Impiegate 129
- Operaie 35 Avventizie 19

#### **374 UOMINI**

• 289 a tempo indeterminato

158

• 85 a tempo determinato

#### DI CUI

- Dirigenti 7
- 10
- Impiegati 115
- Operai
- Avventizi

#### **SUDDIVISIONE** PER FASCIA DI ETÀ

	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	ТОТ.
Dirigenti	-	2	7	9
Quadri	-	-	12	12
Impiegati	24	139	81	244
Operai	18	94	81	193
Avventizi	26	47	30	103

La prevalenza di personale maschile è confermata per i ruoli

#### Le sfide

- 1. Carenza di personale specializzato e qualificato in settori tecnici e produttivi cruciali per la crescita dell'azienda.
- 2. Complessità organizzativa e gestione degli organici per effetto del nutrito piano di investimenti.
- 3. Attrazione e mantenimento dei talenti, in un mercato del lavoro a elevata dinamicità.
- 4. Ricambio generazionale nelle aree critiche, in seguito al naturale pensionamento del personale.

#### Le azioni

- 1. Formazione sulla sicurezza digitale, per garantire la protezione dei dati e la sicurezza informatica.
- 2. Sviluppo della leadership e supporto al cambiamento, con l'obiettivo di affrontare al meglio le sfide organizzative e favorire un ambiente di lavoro agile e resiliente.
- 3. Gestione del turnover e successione delle figure specializzate per assicurare la continuità operativa.

#### **INCIDENZA REMUNERAZIONE DONNA/UOMO**



La percentuale esprime l'entità della media retributiva delle donne rispetto alla media retributiva degli uomini.







#### ACADEMY Formazione e opportunità per il futuro

Nel corso dell'anno 2024 CAVIRO ha lanciato il **progetto Academy per operatori e operatrici di impianto**, un percorso formativo gratuito organizzato in collaborazione con un partner locale, leader italiano nel settore del lavoro.

La comunicazione relativa all'Academy è stata diffusa nel corso dell'estate 2024; dopo la necessaria selezione delle candidature ha preso il via il progetto, che ha offerto 80 ore di formazione teorica e pratica, fornendo ai partecipanti i primi rudimenti delle competenze necessarie per operare negli impianti produttivi tecnologicamente avanzati del sito.

L'obiettivo del progetto è stato quello di valorizzare le competenze tecniche dei candidati, promuovere la sostenibilità e l'innovazione nell'ambito dell'economia circolare e favorire l'inserimento lavorativo con un contratto iniziale di 12 mesi. L'iniziativa ha rappresentato un esempio concreto dell'impegno di CAVIRO verso la crescita professionale e la creazione di nuove opportunità nel territorio.

**SCOPRI LA NOSTRA** 

ACADEMY PER OPERATORI/ OPERATRICI DI IMPIANTO



Ti piacerebbe imparare una nuova professione e specializzarti in un settore all'avanguardia? Scopri l'Academy per Operatori/Operatrici di impianto!

Si tratta di un percorso formativo, professionale e gratuito creato in collaborazione con Caviro Extra, azienda del Gruppo Caviro, che ti darà l'opportunità di apprendere le principali nozioni utili a diventare Addetto/Addetta all'impianto produttivo alternando formazione teorica e affiancamento a esperti del settore.

Obiettivo dell'Academy: superato positivamente il percorso di Academy, potrai essere inserit\* presso l'azienda Caviro Extra con un iniziale contratto di 12 mesi in somministrazione con Gi Group.

## CYBER SECURITY Sicurezza informatica nell'era digitale

La protezione delle risorse digitali e la sensibilizzazione alle minacce informatiche sono diventate priorità strategiche; in quest'ottica, procede regolarmente l'ambizioso progetto triennale di formazione sulla sicurezza informatica. Il programma, che ha avuto inizio a gennaio 2023 e sarà attivo fino a gennaio 2026, punta a sensibilizzare i dipendenti e a implementare misure avanzate di protezione

Il progetto, rivolto a tutti gli utenti aziendali che operano da terminale, ha introdotto strumenti fondamentali come la **doppia autenticazione** per gli accessi esterni e la **segnalazione tempestiva di e-mail sospette**. Inoltre, il programma fornisce consigli pratici applicabili anche nella sfera personale, promuovendo una maggiore consapevolezza delle minacce come ransomware e phishing, che si prevede continueranno ad aumentare nei prossimi anni.

CAVIRO conferma il proprio impegno verso un ambiente lavorativo sicuro e resiliente, contribuendo al benessere e alla preparazione dei propri dipendenti di fronte alle sfide digitali del futuro.



64



#### **FORMAZIONE**

		DONNE	UOMINI	TOTALE ORE	
•	Dirigenti	6	72	78	
•	Impiegati e quadri	1.259	1.838	3.097	
•	Operai	2.024	4.923	6.947	
•	Avventizi	1.806	2.221	4.027	

Il sistema informativo utilizzato per la registrazione della formazione non prevede la distinzione tra impiegati e quadri; pertanto, risultano accorpati.

#### TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE 14.149



9.054

con una media
di 24 ore
pro capite

È esclusa dal conteggio la formazione sulla cyber security, la cui fruizione è stata erogata tramite portale web.

#### SALUTE E SICUREZZA

5.095

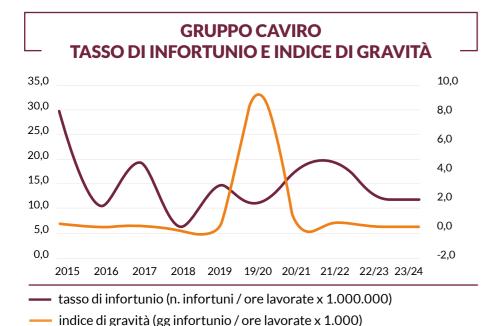
con una media

di 27 ore

pro capite

4.388 ore di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Dieci infortuni di cui: cinque nel sito di Faenza, tre a Forlì, due a Savignano, zero infortuni a Treviso, Fumane e Vinci.

I principali indici di riferimento confermano i trend del precedente anno.



#### **CERTIFICAZIONI**

Da decenni, il Gruppo CAVIRO è dotato di sistemi per la gestione degli aspetti legati alla qualità del prodotto, alla sicurezza alimentare, alla sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente. Tali sistemi si arricchiscono continuamente, in relazione all'evolversi delle normative e alle nuove esigenze dei vari siti.

#### **SICUREZZA ALIMENTARE**

- IFS e BRC | siti di Forlì, Savignano, Fumane e Cavaion
- FSSC 22000 | siti di Faenza e Treviso
- PIF | sito di Faenza

#### **QUALITÀ**

- UNI EN ISO 9001:2015 | siti di Faenza e Treviso
- Riconoscimento come produttori di sostanze attive biocide rilasciato da ECHA – Etanolo secondo l'art. 95 Reg. (UE) 528/2012 | sito di Faenza
- Certificazione Kosher per alcol | sito di Faenza
- Certificazione Halal e Kosher per acido tartarico | sito di Treviso
- Certificazione biologica Reg. (CE) 834/2007 per mosti | sito di Faenza
- Certificazione mosti per Aceto Balsamico di Modena | sito di Faenza
- Certificazione biologica ed equivalenza NOP UE/USDA per attività di imbottigliamento | sito di Fumane, Forlì e Savignano
- SQNPI protocollo di produzione integrata | vigneti della Valpolicella

#### SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

UNI ISO 45001:2018 | siti di Faenza e Treviso

#### **AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

- UNI EN ISO 14001:2015 | siti di Forlì e Faenza
- Certificazione di sostenibilità biometano e bioetanolo | sito di Faenza
- Qualifica IGO produttore di energia elettrica rinnovabile | sito di Faenza
- Certificazione delle emissioni secondo il GHG Protocol | sito di Faenza
- Equalitas | siti di Faenza, Forlì e Savignano

#### **ETICA**

- SA8000 | siti di Faenza, Forlì e Savignano
- Certificazione AEO Operatore Economico Autorizzato









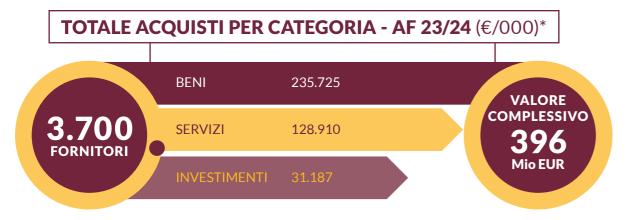






# I FORNITORI

Obiettivo della funzione acquisti del Gruppo CAVIRO è garantire le migliori condizioni in termini di qualità, affidabilità e rispetto delle policy aziendali.



Il rapporto tra il Gruppo e i suoi fornitori si conferma solido e duraturo: il 46% dei fornitori collabora con CAVIRO da oltre dieci anni, mentre un ulteriore 22% è al fianco dell'azienda da un periodo compreso tra cinque e dieci anni. Questi dati evidenziano la capacità del Gruppo di costruire relazioni basate su fiducia, continuità e valori condivisi.



La maggioranza della spesa realizzata dalle società del Gruppo CAVIRO, pari al 53%, è effettuata tramite fornitori locali, rappresentando un contributo significativo allo sviluppo e alla crescita dell'economia del territorio.

\*Dati statistici gestionali.

\*\*Fornitori con sede legale nelle regioni ove sono localizzati i vari siti del Gruppo.



# I CONSUMATORI

La qualità del prodotti viene garantita dalle numerose analisi effettuate, sia presso laboratori esterni accreditati che presso laboratori interni; in questi ultimi sono state eseguite circa 1 milione di analisi, processando oltre 75 mila campioni.

AF 23/24	N. CAMPIONI	N. ANALISI
Stabilimento Forlì	32.575	678.057
Stabilimento Faenza	32.138	139.019
Stabilimento Savignano	5.940	131.916
Stabilimento Fumane	3.997	43.726
Stabilimento Treviso	637	5.429
Totale	75.287	998.147

#### PRESENZA ONLINE

#### **SITI INTERNET**

- 33.8k visitatori unici sito Gruppo CAVIRO
- 6.5k visitatori unici sito CAVIRO Extra
- **131.6k** visitatori unici *Innesti*
- 40k visitatori unici sito Tavernello
- 24.3k visitatori unici sito Leonardo da Vinci
- 22k visitatori unici shop Leonardo
- 7.7k visitatori unici Vigneti Romio

#### **SOCIAL NETWORK**

#### Copertura profili social

- 9.1 milioni Gruppo CAVIRO Meta
- **686.155** Gruppo CAVIRO Linkedin
- **5.2 milioni** Innesti Meta
- 11.6 milioni (9.1 milioni IT + 2.5 milioni JP) Tavernello Meta
- 12.3 milioni Leonardo da Vinci Meta
- **8.8 milioni** Vigneti Romio Meta

#### Campagna drive-to-store Leonardo da Vinci

- Durata: dicembre 2023 aprile 2024
- Canali: Meta, Beintoo, Shopfully
- **28 milioni** di impression totali
- **108.000** di visite in-store

#### E-commerce

- 24.6 milioni di impression Amazon advertising
- 4.72 ROAS Amazon advertising

# IL CONSUMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

CAVIRO diventa azienda ambasciatrice di *Wine in Moderation*, il programma globale di responsabilità sociale per il settore del vino.

I valori del Gruppo sono perfettamente allineati con la mission di *Wine in Moderation*, che promuove un consumo sostenibile del vino. Il programma si basa su evidenze scientifiche, educazione e autoregolamentazione, per fornire ai professionisti del vino le informazioni e gli strumenti necessari per diffondere un modello di consumo sano, positivo e conviviale, nel rispetto delle diversità culturali locali.

L'adesione all'associazione internazionale rappresenta un nuovo passo nel percorso di crescita del Gruppo, che da sempre si propone di combinare innovazione e sostenibilità nel mondo vitivinicolo.

In qualità di azienda ambasciatrice, CAVIRO si impegna a integrare ulteriormente i principi del programma implementando una serie di iniziative di comunicazione, educazione e branding, per diffondere pratiche di consumo responsabile nelle proprie attività aziendali.

# FOR A SUSTAINABLE CULTURE OF WINE





CHOOSE | SHARE | CARE



MORE INFO

# COMUNITÀ E TERRITORI

In linea con la sua natura cooperativa, CAVIRO si è posta degli obiettivi a sostegno delle persone, della comunità e del territorio, con cui condivide un forte senso di appartenenza e profondi valori. Forte rimane l'impegno nel continuare un percorso di supporto allo sport, alla cultura e in campo socio-sanitario, per la diffusione di una cultura di solidarietà, benessere e diffusione di buone pratiche di partecipazione.

#### **CAVIRO PER LO SPORT**

Centinaia le manifestazioni sostenute atte alla sensibilizzazione di ragazzi e adulti ai valori dello sport, del lavoro di gruppo e del rispetto di tutti. Le più significative sono:

- **100 km del Passatore** Competizione podistica che si svolge annualmente con partenza da Firenze e arrivo a Faenza
- Historic Minardi Day Tre giornate in cui la storia dei motori torna in pista all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola
- Supporto annuale alle squadre del territorio di basket, pallavolo, calcio, handball, danza, atletica, nuoto, etc.
- Singole iniziative di carattere atletico, tra cui gare di maratona e bicicletta

#### CAVIRO PER IL SOCIALE E LA SALUTE

Molti i progetti sostenuti per una crescita inclusiva e a contrasto della povertà, senza dimenticare di favorire la tutela della salute con percorsi di inserimento al mondo del lavoro per persone con fragilità e progetti che incentivano la ricerca scientifica:

- Istituto Oncologico Romagnolo Acquisto di macchinari ospedalieri
- **Cooperativa Sociale CEFF** Percorsi di comunità e integrazione sociale per ragazzi
- Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna ETS A sostegno della riduzione degli sprechi alimentari e in supporto alle persone più bisognose
- **Diabete Romagna Onlus** Associazione che promuove la sensibilizzazione sul diabete e sostiene il percorso di vita di chi ne soffre
- **Circoli ANSPI e Rotary Club** Iniziative varie a favore della promozione sociale e adell'aggregazione per giovani e anziani
- **Musica nelle Aie** Evento di musica, gastronomia e valorizzazione delle nostre bellissime colline per generare senso civile di appartenenza

- Rumâgna Unite Festival Festival nato per sostenere la Casa della Comunità
- **Cena del Respiro** Ricerca scientifica e prevenzione delle malattie respiratorie

#### CAVIRO PER L'ARTE E LA CULTURA

Dare prova di vicinanza e sostegno alle eccellenze territoriali e agli enti con attività rivolte alla promozione della cultura teatrale, artistica e di comunità:

- Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza
- Comune di Faenza Iniziative a favore del Natale e dell'ambiente
- **Teatro Diego Fabbri** di Forlì Programmazione invernale
- Acieloaperto Festival musicale organizzato dall'associazione Retro Pop Live
- Varie iniziative organizzate da scuole primarie e secondarie e da associazioni per la divulgazione scientifica
- RestArt Urban Festival evento di riqualificazione estetica e funzionale di luoghi della città degradati sotto il segno della street art e della cultura giovanile

#### CAVIRO PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Non poteva mancare il supporto concreto rivolto alle associazioni che diffondono buone pratiche ambientali e progetti di salvaguardia territoriale e faunistica:

- **M'illumino di Meno** Iniziativa del Comune di Faenza per una giornata sul risparmio energetico
- **Amici delle Cicogne** Gruppo di volontari che si occupano dell'area faunistica delle cicogne
- Protezione Civile, Vigili del Fuoco e associazioni Rete di donazioni e diffusione di azioni volte alla manutenzione e controllo del verde pubblico, dell'ambiente e dell'emergenza alluvionale

SOCIALE E SALUTE

54.201 €

38%

**SPORT** 

49.195 €

35%

**ARTE E CULTURA** 

24.792€

17%

TOTALE COMPLESSIVO

13.942 €

10%

142.130 €

# GiO PONTi

CERAMICHE 1922-1967

Oltre duecento opere dell'inventore del Made in Italy



MIC FAENZA
17 MARZO
13 OTTOBRE 2024







# Nota metodologica

La metodologia adottata per redigere il sesto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO segue le linee guida di rendicontazione internazionalmente riconosciute: GRI Standards 2016 e GRI Universal Standards 2021, secondo l'opzione in accordance. I dati, gli indicatori di performance e le elaborazioni quali-quantitative sono il frutto di analisi di mercato, elaborazioni interne contabili e gestionali, utilizzo di banche dati, scenari di settore e questionari.

Il periodo di riferimento per la rendicontazione delle performance economiche, ambientali e sociali è relativo all'anno fiscale 1 settembre 2023 – 31 agosto 2024.

Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati, nella sezione *Conformità al GRI*, anche i dati delle annualità precedenti.

Le società considerate nel perimetro di rendicontazione sono: CAVIRO sca, CAVIRO Extra spa, Enomondo srl, Leonardo da Vinci spa, Gerardo Cesari spa, Cesari Vigneti srl.

Non compresa: Bolè srl (società detenuta al 50% e non consolidata).

Per quanto riguarda la società Enomondo srl, il cui anno fiscale coincide con l'anno solare, è stato redatto un bilancio proforma con periodo di rendicontazione allineato a quello del Gruppo, che consente anche la predisposizione del bilancio consolidato civilistico.

#### Nello specifico:

- L'assetto e il profilo societario sono stati aggiornati per tutte le società
- Sono state riportate le iniziative e i progetti ritenuti significativi avviati, conclusi o in corso di tutte le società consolidate

- Le informazioni relative alla filiera vitivinicola fanno riferimento alla base sociale di CAVIRO, cooperativa di secondo grado, mentre le informazioni sulla supply chain in generale consolidano i dati del Gruppo
- La distribuzione del valore economico agli stakeholder è stata elaborata a livello di Gruppo
- Leonardo da Vinci spa, essendo una società commerciale e non avendo stabilimento produttivo, non è rendicontata dal punto di vista ambientale
- L'analisi di materialità non è stata aggiornata rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022-2023 in quanto non si registrano, per l'anno oggetto di rendicontazione, cambiamenti significativi nell'organizzazione, nel business, o nel contesto in cui opera il Gruppo CAVIRO.

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità è il frutto di un processo di coinvolgimento di numerose funzioni aziendali, attivate in supporto al Sustainability Management Team.

Il sesto Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal CdA in data 24 febbraio 2025 e pubblicato a marzo 2025.

Il presente Bilancio è sottoposto a esame limitato (*limited assurance engagement*) secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements - ISAE 3000 (Revised) da BDO Italia spa.

Il Bilancio di Sostenibilità è diffuso attraverso i canali istituzionali del Gruppo: siti internet, pagine social e stampe cartacee.

Contatto di riferimento per il Bilancio di Sostenibilità: sostenibilita@caviro.it

# CONFORMITÀ AL GRI

# **Global Reporting Initiative**

È lo standard più diffuso e riconosciuto utilizzato dalle organizzazioni per comunicare e rendicontare i propri impatti ambientali, economici e sociali in modo comparabile e affidabile, fornendo evidenze trasparenti e oggettive del loro contributo per uno sviluppo sostenibile.

# GRI 2 Informativa generale

#### GRI 2-1 Dettagli sull'organizzazione

CAVIRO sca, la capogruppo, con sede in via Convertite 12 - 48018 Faenza (RA) – IT, è un consorzio di cantine cooperative, nel quale lo scambio mutualistico consiste nel conferimento da parte dei soci di materie prime agricole.

#### GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione

Le società incluse nel perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità sono: CAVIRO sca (Faenza, Forlì e Savignano sul Panaro), CAVIRO Extra spa (Faenza e Treviso), Enomondo srl (Faenza), Gerardo Cesari spa (Fumane e Quinzano), Cesari Vigneti srl (Valpolicella), Leonardo da Vinci spa (Vinci), di cui sono riportate tutte le informazioni quali-quantitative sia in forma aggregata che per singola società, ove necessario.

#### Principi di consolidamento

Il consolidamento dei dati economico-finanziari delle controllate è effettuato prevalentemente con il metodo dell'integrazione globale, ed è attuato con i seguenti principali criteri:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento, è eliminato a favore del relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate;
- la differenza tra il costo di acquisizione e/o di costituzione e il patrimonio netto delle partecipate alla data del primo consolidamento viene imputata alle immobilizzazioni materiali o immateriali e, per la parte a esse non allocabile, alla voce 'Avviamento';
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra le società, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, ove applicabile;
- le quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio, riferiti alle società consolidate con il metodo integrale e di competenza di azionisti di minoranza, sono evidenziate nelle apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato

Il consolidamento dei dati ambientali e sociali avviene utilizzando criteri di accorpamento per grandezze omogenee, verificabili e ripetibili.

#### GRI 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto

Il periodo di rendicontazione è il medesimo di quello di chiusura dell'anno fiscale della capogruppo (01/09/2023 – 31/08/2024) e di tutte le controllate – eccetto Enomondo per la quale, essendo compartecipata in misura paritetica dal Gruppo Hera spa, quotato in borsa e avente un bilancio d'esercizio allineato all'anno solare – viene redatto un proforma

Il reporting volontario di sostenibilità viene redatto dal Gruppo CAVIRO con frequenza annuale.

La mail di contatto per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità è sostenibilita@caviro.it.

#### GRI 2-4 Restatement delle informazioni

Sono previsti i seguenti restatement:

• corretto valore tabella GRI 303-3 AF 22/23 per errata sommatoria

#### GRI 2-5 Assurance esterna

CAVIRO ha deciso di sottoporre il Bilancio di Sostenibilità al processo di revisione, con l'obiettivo di convalidare la correttezza delle informazioni contenute nel report.

Il documento è stato sottoposto alla verifica di una società indipendente, che ha condotto una revisione limitata secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements - ISAE 3000 (Revised) e che ha espresso il suo giudizio conclusivo sulla base della conoscenza e comprensione della società e sull'adeguatezza dei sistemi, processi e procedure utilizzate per predisporre il documento.

#### GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

L'attività di CAVIRO si estrinseca nella lavorazione e commercializzazione dei vini d'Italia e nella valorizzazione dei sottoprodotti della vinificazione per la produzione di alcol, mosti, vinaccioli, enocianina. Si aggiungono le attività di valorizzazione di rifiuti prevalentemente di natura agroindustriale in digestione anaerobica, recupero energetico, impianti di compostaggio per la produzione di biometano, energia termica ed elettrica e fertilizzanti naturali

Il Gruppo opera nel mercato nazionale ed esporta in 87 Paesi nel mondo.

La base sociale è il fondamento della catena del valore che si amplia attraverso partnership consolidate con realtà di prestigio quali Tetra Pak, Herambiente, SICO, HAM Italia, Boehringer Ingelheim, Consorzio Aceto Balsamico di Modena, Chr. Hansen.

## GRI 2-9 Struttura e composizione della governance | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | 2-11 Presidente del massimo organo di governo

Per garantire il rispetto dei valori cooperativi di democraticità, mutualità e solidarietà, in coerenza con le disposizioni di legge, lo statuto di CAVIRO sca definisce le funzioni dei due principali organi di governo della cooperativa: l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale sono designati il Presidente e due Vicepresidenti.

A essi si affiancano il collegio sindacale, che svolge l'attività di vigilanza, il Direttore Generale e il management, che intervengono nella gestione operativa dell'intero Gruppo. Al Consiglio di Amministrazione spetta un ruolo di vigilanza e controllo della gestione dell'impresa, oltre che l'amministrazione degli aspetti più direttamente connessi al rapporto mutualistico.

Rientra in queste attività l'elaborazione dei regolamenti interni di CAVIRO, che sono poi condivisi e approvati in Assemblea. Si tratta di norme, adottate da lungo tempo, che gli stessi soci definiscono e condividono per garantire un funzionamento democratico ed efficiente della cooperativa. I regolamenti sono periodicamente aggiornati per offrire sempre risposte adeguate ed efficaci alle nuove esigenze che maturano. Attualmente sono in vigore cinque regolamenti (Vino sfuso, Vino confezionato, Sottoprodotti, Categoria speciale di soci, Finanziamento), tutti recentemente rielaborati.

Si precisa che il Presidente del Gruppo CAVIRO non è anche dirigente all'interno dell'organizzazione e che il 20/12/2021 è stato approvato il nuovo regolamento interno per l'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, secondo lo statuto, può essere composto da un numero variabile da 11 a 23 membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei

soci, che ne determina preventivamente il numero e la composizione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi. Nella sua attuale formulazione, il Consiglio di Amministrazione di CAVIRO si compone di 13 membri, tutti espressi dai soci cooperatori, mentre all'unico socio sovventore spetta un'indicazione di gradimento nella nomina di un componente del collegio dei sindaci. I 13 membri, fra i quali il Presidente e due Vicepresidenti, esprimono un'adeguata rappresentazione dei diversi settori di conferimento (vino e sottoprodotti) e delle differenti aree in cui opera la cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare periodicità, indicativamente una volta al mese.

CAVIRO Extra spa, Enomondo srl, Gerardo Cesari spa sono altresì organizzate con rispettivo CdA in cui sono ovviamente presenti membri del CdA della capogruppo, a rappresentanza della stessa.

### GRI 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti

Il Consiglio di Amministrazione gioca un ruolo chiave nella crescita in ottica ESG. I membri condividono la visione e approvano i budget formulati sulla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, valutando con consapevolezza gli investimenti proposti rispetto alla strategia definita.

La green reputation è oggi un asset di business tangibile e proficuo per tutta l'organizzazione.

#### GRI 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti

La gestione degli impatti è delegata a dirigenti e responsabili di settore, per le rispettive competenze, che vengono annualmente coinvolti dal Sustainability Management per la rendicontazione dei dati rilevati in ambito ESG.

### GRI 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità

Il processo di valutazione del reporting di sostenibilità viene svolto principalmente dal Comitato Direttivo, composto dal Presidente e tre Direttori Generali, quale più alto organo di governo. Segue un iter di adeguamento, soprattutto in relazione agli esiti della fase di audit della società di revisione, al termine della quale il report viene inviato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva.

#### GRI 2-15 Conflitti di interesse

Nel Gruppo sono presenti il collegio sindacale e la società di revisione come attività di controllo e l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/01.

#### GRI 2-16 Comunicazione delle criticità

Le criticità vengono riportate periodicamente al più alto organo di governo, tramite comunicazione tempestiva e adozione di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente e delle azioni più opportune, in base all'ambito di competenza dei responsabili di riferimento.

Queste possono riguardare l'ambito relativo alle risorse umane, attraverso l'ufficio preposto HR; le violazioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico, tramite l'Organismo di Vigilanza; quelle sui temi di responsabilità sociale (Standard SA8000), tramite il responsabile del Social Performance Team. Le violazioni relative ai temi ambientali e di salute e sicurezza vengono comunicate tempestivamente al datore di lavoro delegato, per attuare le opportune azioni.

Dal punto di vista economico, le informazioni vengono discusse e portate all'attenzione dei vertici sia durante i comitati direzionali, sia con incontri ad hoc.

#### Conservazione delle informazioni dell'Organismo di Vigilanza e controllo

I verbali delle riunioni dell'OdV, le informazioni, le notizie e la documentazione raccolta nell'esercizio delle attività di verifica sono conservati in uno specifico archivio, il cui accesso è consentito ai membri dell'OdV e ad eventuali soggetti legittimati, previa autorizzazione dell'OdV stesso. Il medesimo trattamento di riservatezza si applica ai dati dell'OdV presenti su supporto informatico.

La gestione del relativo archivio e la sua conservazione avvengono sotto la responsabilità esclusiva dell'OdV.

L'accesso a tale documentazione è comunque garantito su specifica richiesta delle autorità giudiziarie.

#### GRI 2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo

Il Sustainability Management Team, espressione del più alto organo di governo, viene istituito con l'obiettivo di redigere il Bilancio di Sostenibilità e diffondere, attraverso i percorsi di raccolta dati e le iniziative di formazione specifica in ambito ESG, una conoscenza collettiva in materia di sviluppo sostenibile.

#### GRIs 2-18 2-21 - rif. sezione GRI Content Index

### GRI 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile – rif. sezione *Lettera del Presidente*

#### GRI 2-23 Impegni assunti tramite policy

Le policy sono lo strumento attraverso cui si descrive l'impegno dell'alto organo di governo in materia di etica, di ambiente e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

L'organizzazione è dotata di più documenti che integrano gli impegni nelle politiche: Codice Etico, rispondente alla normativa 231, e certificazione etica volontaria SA8000, la quale impegna il Gruppo a rispettare precisi principi di responsabilità sociale e a operare per incidere positivamente sull'impatto sociale e culturale della propria attività nei confronti del territorio e della comunità di riferimento.

Gli impegni sono diffusi internamente ed esternamente attraverso canali di comunicazione standard: mail, materiale informativo, Bilancio di Sostenibilità, sito internet e comunicati stampa.

Le politiche adottate, il Codice Etico, il Modello Organizzativo e la certificazione SA8000 sono documenti pubblici e consultabili dai siti:

www.caviro.com

www.caviroextra.com

www.enomondo.com

#### GRI 2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi

Il Gruppo ha costituito un comitato di crisi per la gestione di impatti ed eventi critici e/o imprevedibili.

Nell'ambito del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01, l'Organismo di Vigilanza mette a disposizione appositi canali comunicativi per la ricezione delle segnalazioni di vigilanza Whistleblowing, in forma anonima o identificata, con le conseguenti attività di verifica della fondatezza nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza. Il reclamo può avere forma anonima e viene garantita la massima riservatezza sui fatti denunciati o evidenziati, nei limiti della libertà di indagine.

Le segnalazioni di reclamo avanzate da una o più parti interessate e indirizzate all'azienda, aventi per oggetto temi inerenti al sistema di responsabilità sociale, sono inoltrate al Social Performance Team tramite apposita cassetta e indirizzo e-mail.

Le segnalazioni e i reclami in ambito Qualità, Sicurezza e Ambiente sono amministrate attraverso il sistema di gestione integrato, provvedendo a individuare cause e ad elaborare soluzioni.

#### GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità

Oltre ai canali comunicativi di cui al punto precedente, sono molteplici i momenti di confronto a ogni livello aziendale, in cui avvengono consultazioni sia individuali che corali, discutendo in piena libertà e rappresentando ogni dubbio in materia pertinente. Periodicamente vengono convocate delle plenarie e degli incontri sindacali.

#### GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti (ex GRI 419-1 e 307-1)

Non sono occorse non-conformità significative relative a violazioni di leggi e regolamenti in ambito sociale, ambientale ed economico.

#### GRI 2-28 Adesione ad associazioni

Di seguito le associazioni di settore, altre associazioni e organizzazioni nazionali o internazionali a cui si partecipa:

ARS Agri Rete Service, Agriport Ravenna, Assicassa, Assocostieri, Assunicoop, Centro Agro-Ittico-Alimentare Romagnolo, CIB – Consorzio Italiano Biogas e gassificazione, Clust-ER Agroalimentare, Clust-ER Greentech, Clust-ER Spring, Consorzio Vini DOC delle Venezie, Coreve – Consorzio per il riciclo del vetro, Covag – Consorzio Vitivinicolo Agrigentino, Conai – Consorzio Nazionale Imballaggi, Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena, Consorzio Italiano Compostatori, Consorzio Marchio Storico dei Lambruschi Modenesi, Consorzio Tutela del Lambrusco di Modena, Consorzio Romagna Energia, Consorzio Tuscany & Co., Consorzio Tutela Vini Emilia, Tartaric Substances Consortium, Unindustria Treviso, Unione Italiana Vini, Ente Nazionale Italiano di Unificazione.

#### GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

CATEGORIA DI STAKEHOLDER COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT	COME SONO STATI IDENTIFICATI GLI STAKEHOLDER  (processo che ha portato all'identificazione e selezione delle categorie di stakeholder)	COME VENGONO COINVOLTI GLI STAKEHOLDER  (es. sondaggi, interviste telefoniche, incontri individuali, focus group, comunicazioni scritte)	FREQUENZA DELL' ENGAGEMENT	OBIETTIVI DELL'ENGAGEMENT	ARGOMENTI CHIAVE E CRITICITÀ EMERSE DAL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	COME LA SOCIETÀ HA RISPOSTO AGLI ARGOMENTI CHIAVE E ALLE CRITICITÀ EMERSE/ PRESIDI
Dipendenti e collaboratori	Colloqui conoscitivi - Assunzioni	Dialogo costante con la funzione Risorse Umane - Incontri informali e istituzionali - Corsi di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Intranet aziendale	Costante	Informare sull'andamento della società Supportare l'ingaggio e la partecipazione attiva alla vita aziendale Diffondere una cultura condivisa basata sui valori aziendali Formare le persone Supportare il benessere e il work-life balance Favorire la crescita personale e professionale Monitorare il sentiment e il livello di benessere	Temi legati alla gestione del personale - Formazione e sviluppo del personale - Welfare aziendale - Sviluppo delle competenze necessarie al personale per lo svolgimento delle proprie attività - Diffusione di una cultura aziendale che favorisca la crescita personale	Confronti individuali - Dialogo attraverso le RSU
Fornitori e business partner	Rapporti commerciali	Frequenti incontri e dialoghi commerciali - Partnership su progetti (prodotti e innovazione)	Costante	Definire e condividere obiettivi     Collaborare su progetti     Definire le forniture     Condividere buone prassi	Temi di natura commerciale - Politiche di approvvigionamento e loro monitoraggio - Gestione responsabile della catena di fornitura	Valutazioni interne - Dialogo con i fornitori
Clienti	Rapporti commerciali	Tavoli di lavoro - Interazione tramite incontri commerciali, workshop e presentazioni - Incontri progettuali - Social network - Sito web - Visite on-site - Partnership su progetti (prodotti e innovazione) - Fiere di settore	Costante	Supportare il dialogo e la relazione     Individuare opportunità commerciali     Garantire il miglior livello di prodotto e servizio     Garantire il rispetto delle normative di settore	Customer experience e customer satisfaction - Sistema di assistenza adeguato - Corretto recepimento delle richieste - Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto e di processo	Valutazioni interne - Dialogo con i clienti
Banche e finanziatori	Scelta del management	Incontri periodici - Informative scadenzate	Costante	Informare sull'andamento del business     Notificare attività strategiche e operazioni ordinarie e straordinarie     Rispondere opportunamente	Conformità delle condizioni pattuite - Sviluppo e mantenimento di corretti rapporti - Soddisfazione delle esigenze aziendali	Valutazioni interne - Dialogo con gli istituti di credito
Autorità pubbliche di vigilanza e istituzioni pubbliche	N/A	Ispezioni e verifiche - Produzione di dati e documentazioni trasparenti	Costante	Assicurare     adempimenti     tempestivi e accurati     relativamente a     normative o richieste     Instaurare rapporti     trasparenti e     collaborativi con     le autorità	Dimostrazione delle conformità a leggi e regolamenti - Rapporti chiari, trasparenti e collaborativi - Qualità, sicurezza e conformità normativa di prodotto	Valutazioni interne - Dialogo con le istituzioni

CATEGORIA DI STAKEHOLDER COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT	COME SONO STATI IDENTIFICATI GLI STAKEHOLDER  (processo che ha portato all'identificazione e selezione delle categorie di stakeholder)	COME VENGONO COINVOLTI GLI STAKEHOLDER  (es. sondaggi, interviste telefoniche, incontri individuali, focus group, comunicazioni scritte)	FREQUENZA DELL' ENGAGEMENT	OBIETTIVI DELL'ENGAGEMENT	ARGOMENTI CHIAVE E CRITICITÀ EMERSE DAL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	COME LA SOCIETÀ HA RISPOSTO AGLI ARGOMENTI CHIAVE E ALLE CRITICITÀ EMERSE/ PRESIDI
Collettività e associazioni locali	Scelta del management	Incontri con rappresentanti delle comunità locali - Progetti con le scuole e con associazioni sportive o benefiche del territorio	Secondo ricorrenza	Instaurare rapporti trasparenti e collaborativi con la comunità Supportare lo sviluppo del territorio e della comunità locale mettendo a disposizione persone, risorse e know-how Integrare la realtà aziendale nel territorio	Accoglimento delle esigenze avanzate dalla comunità - Apertura al suo ascolto - Partecipazione alle iniziative locali - Sponsorizzazioni	Valutazioni interne - Dialogo con la comunità
Media	Scelta del management	Interviste per la stampa locale e nazionale - Conferenze stampa - Sito web istituzionale	Costante	Rendere noto l'andamento del business     Pubblicizzare le principali novità di prodotto e dei progetti innovativi della società     Fornire informazioni trasparenti sulla società e sulle attività straordinarie	Comunicati stampa volti ad aggiornare gli stakeholder sugli eventi aziendali, sui progetti, sui piani di investimento, sui risultati di bilancio - Pubblicazione BdS	Valutazioni interne - Dialogo con i media
Associazioni industriali e di categoria	Scelta del management	Incontri periodici - Sito web istituzionale - Workshop e presentazioni - Progetti comuni	Secondo ricorrenza	Instaurare rapporti trasparenti e collaborativi     Condividere obiettivi e progetti	Partecipazione alle manifestazioni - Condivisione delle proprie esigenze - Accoglimento di opinioni e pareri di categoria	Valutazioni interne - Dialogo con le associazioni
Organizzazioni sindacali	N/A	Dialogo costante con la direzione Risorse Umane - Incontri informali e istituzionali - Relazioni Industriali e accordi sindacali	Costante	Instaurare rapporti collaborativi     Condividere un dialogo profittevole per le parti coinvolte, votato al raggiungimento di obiettivi condivisi	Temi legati al primo punto	Valutazioni interne - Dialogo con le organizzazioni sindacali

#### GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

Al 31/08/2024, la percentuale di dipendenti coperti da CCNL è del 100%: nessun collaboratore opera al di fuori della tutela del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato a seconda della società del Gruppo in cui si è assunti. Per le società CAVIRO sca, CAVIRO Extra, Enomondo: CCNL Per i lavoratori dipendenti di cooperative e consorzi agricoli; per la società Gerardo Cesari: CCNL Per i lavoratori dipendenti della piccola e media industria alimentare; per la Leonardo Da Vinci: CCNL Per i lavoratori del commercio; per la CAVIRO Extra - stabilimento di Treviso: CCNL Per i lavoratori dell'industria alimentare.

#### REATI SOCIETARI

Per quanto concerne il rischio di commissione di reati penali societari – e, nello specifico, quelli legati all'anticorruzione – il Gruppo ha classificato gli stessi in base alla possibilità che si verifichino e ha identificato le azioni migliori per prevenire e mitigare tale eventualità, ossia:

- Predisposizione di contratti standard per i vari settori aziendali di tutto il Gruppo (Appalti, Fornitura, Acquisti, Logistica, Trasporto, etc.)
- Assistenza dell'ufficio legale diretta alla formalizzazione del contratto in fase negoziale, predisposizione e validazione della documentazione contrattuale necessaria per rapporti negoziali (in particolare, M&A e Investimenti)
- Compimento di ogni altro atto legale di natura societaria
- Partecipazione alle fasi di pre-contenzioso in collaborazione con i settori aziendali di riferimento (Operations, Commerciale, etc.)
- Gestione di fasi stragiudiziali di recupero crediti
- Rubricazione e monitoraggio di posizioni a contenzioso gestite da uffici legali esterni
- Analisi di casi di contenzioso inerenti a rapporti di lavoro dipendenti
- Partecipazione a progetti speciali affidati dalla Direzione Generale

#### ANTICORRUZIONE

#### GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

Le operazioni valutate in termini di rischi legati alla corruzione sono state pari a zero. I rischi significativi legati alla corruzione sono riportati nel Modello Organizzativo D. Lgs. 231/01 (Parte Speciale) e nel Codice Etico.

#### GRI 205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure di anticorruzione | GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

Tutti i dipendenti e i componenti del Consiglio di Amministrazione sono edotti circa le norme etiche e le politiche vigenti nell'azienda, che vengono distribuite sia digitalmente che lasciate disponibili in consultazione in ogni bacheca aziendale.

Ai partner commerciali, le procedure vengono comunicate attraverso i format contrattuali che contengono rimandi al Modello Organizzativo e al sito internet aziendale ove è pubblicato.

La formazione in ambito 231 ha riguardato, nel corso degli anni, tutte le figure apicali del Gruppo (dirigenti, quadri e responsabili di funzione) e i primi riporti o soggetti che operano in aree sensibili: a tal proposito, nell'anno fiscale in esame, il 100% dei membri dei CdA e tre nuovi dipendenti di Cesari sono stati coinvolti nella formazione.

Non si registrano episodi di corruzione accertati, non sono pertanto seguite azioni.

L'anticorruzione è tematica prevista e disciplinata all'interno del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 – Parte Speciale. L'attività è presidiata secondo quanto previsto dalle procedure del Modello stesso e dalle verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza atrraverso interviste a ruoli chiave e analisi dei flussi informativi. L'esito viene illustrato ogni anno al Consiglio di Amministrazione.

Non è prevista una funzione specifica dedicata all'anticorruzione.

## GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Non si segnalano azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche. La gestione di reclami e segnalazioni avviene per il tramite delle modalità previste per le segnalazioni di sospette violazioni della normativa di cui al D. Lgs. 231/01 e del Codice Etico.

Le segnalazioni possono essere inviate all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima, e mediante la procedura di Whistleblowing.

#### **FISCALITÀ**

GRI 207-1 Approccio alla fiscalità | GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio | GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale

In termini di fiscalità, il Gruppo si ispira a principi di onestà, correttezza e osservanza alla normativa tributaria, collaborando in modo trasparente con l'Amministrazione Finanziaria, al fine di minimizzare ogni impatto sostanziale in termini di rischio fiscale o reputazionale, e garantire la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte.

Il rischio fiscale è gestito tramite l'assegnazione di responsabilità e ruoli secondo tre diversi livelli di controllo:

- il controllo di primo livello è rappresentato dagli operatori che quotidianamente, nell'adempimento delle attività di loro pertinenza, mettono in atto i controlli finalizzati al corretto svolgimento delle attività, incluse quelle aventi riflesso sugli adempimenti fiscali.
- Il controllo di secondo livello è affidato al Responsabile Amministrativo e ai suoi collaboratori preposti alla materia fiscale, i quali analizzano i rischi fiscali individuando eventuali aree di miglioramento e supportando i control owner nell'identificazione delle azioni correttive.
- Il controllo di terzo livello, affidato al CFO e alla società di revisione, ha l'obiettivo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché di individuare andamenti anomali, violazione delle procedure e della regolamentazione.

La gestione degli aspetti fiscali e tributari è sicuramente attività sensibile e chiunque può segnalare violazioni, conclamate o presunte, di leggi, regolamenti e normativa tributaria in senso lato.

Le informazioni di natura fiscale presenti nel bilancio civilistico e nel Bilancio di Sostenibilità sono sottoposte a un processo di assurance da parte di un soggetto terzo (società di revisione).

Non sono ad oggi previsti processi formali per il coinvolgimento degli stakeholder esterni in ambito fiscale.

#### TEMI MATERIALI

88

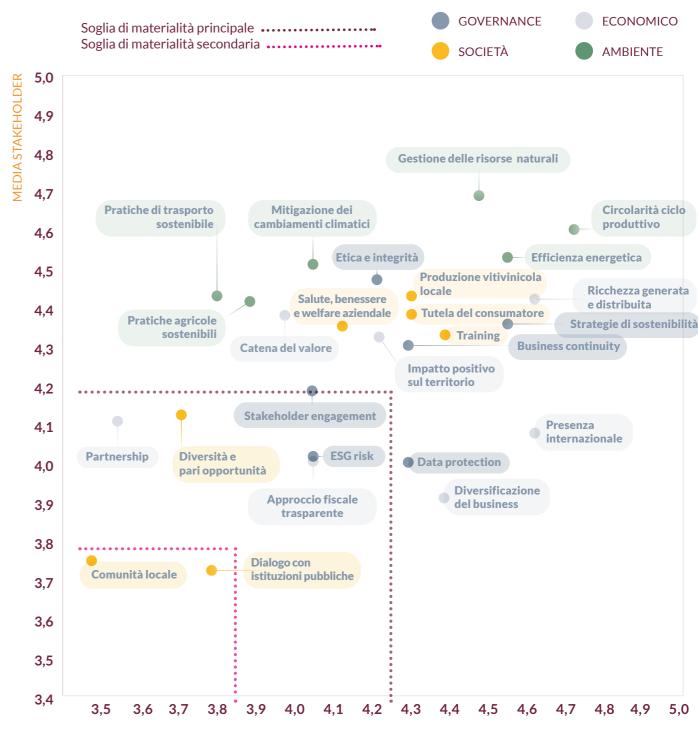
GRI 3-1 Processo per determinare i temi materiali | GRI 3-2 Elenco di temi materiali | GRI 3-3 Gestione di temi materiali

La materialità è la dimensione all'interno della quale un determinato aspetto del rapporto tra l'azienda e i suoi stakeholder è in grado di influenzare la capacità della prima di prendere decisioni e creare valore.

L'analisi di materialità è stata sviluppata attraverso un'indagine effettuata tra giugno e luglio 2022 coinvolgendo 1.104 stakeholder: dipendenti (n. 574), clienti e consumatori (n. 194), fornitori e partner (n. 232), rappresentanti del territorio e della comunità, del mondo scientifico, delle banche, delle istituzioni, soci e membri del CdA.

Sono pervenuti 213 riscontri da soci (22%), clienti e consumatori (20%), dipendenti (15%), banche (15%), fornitori e partner (10%), istituzioni (8%), territorio e comunità (8%), mondo scientifico (2%).

#### MATRICE DI MATERIALITÀ



MEDIA DEL GRUPPO CAVIRO

La soglia di materialità principale, per la definizione dei temi strategici più importanti, è stata fissata al punto di 4,2. La soglia di materialità secondaria è stata fissata al punto di 3,8.

# PERFORMANCE ECONOMICHE

#### GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito (€/000)

	AF 23/24	AF 22/23
Valore economico generato	420.996	428.771
Ricavi	416.629	426.261
Proventi	4.367	2.510
Valore economico distribuito	386.356	404.940
Costi operativi	346.052	366.109
Remunerazione del personale	29.047	31.147
Remunerazione dei finanziatori	9.283	5.886
Remunerazione degli investitori	2.200	2.200
Remunerazione della PA	254	525
Liberalità esterne	28	123
Valore economico trattenuto	34.640	23.831

GRI 203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati | GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi

Rif. sezione Investimenti

90

# **E-ENVIRONMENT**

#### GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

# MATERIALI RICICLATI UTILIZZATI NEL PACKAGING DEL VINO (tonnellate)

	AF 23/24	AF 22/23
Vetro	13.073	14.464
Carta	3.868	4.365
Banda stagnata/acciaio	2	4
Plastica	17	14
Alluminio	69	64
Altro - legno	-	74
Totale materiali riciclati utilizzati	17.029	18.985
Totale materiali utilizzati	27.585	30.644
Percentuale di materiali utilizzati provenienti da riciclo	62%	62%

#### GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

#### CONSUMI DI COMBUSTIBILE SUDDIVISI PER FONTE RINNOVABILE E NON RINNOVABILE

	υм	AF 23/24	AF 22/23	FATTORE DI CONVERSIONE	<b>AF 23/24</b> (GJ)	<b>AF 22/23</b> (GJ)
Fonti non rinnovabili						
Biomasse (vinaccia esausta, biogas, legno, fanghi)	t	64.478	65.427	Calcolo con PCI	544.404	543.425
Altro (CSS, sovvalli)	t	67.128	66.171	Calcolo con PCI	871.855	960.349
Fonti rinnovabili						
Gas naturale	Smc	8.983.042	8.465.484	0,0359	322.491	303.911
Gasolio	litri	633.560	686.217	0,036	22.808	24.704
Totale	GJ				345.299	328.615

#### **AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA**

	<b>AF 23/24</b> (kWh)	<b>AF 22/23</b> (kWh)	FATTORE DI CONVERSIONE	<b>AF 23/24</b> (GJ)	<b>AF 22/23</b> (GJ)
Da fotovoltaico	654.869	104.311	0,0036	2.358	376
Da cogenerazione	89.799.614	86.394.228	0,0036	323.279	311.019
Totale energia autoprodotta	90.454.483	86.498.538		325.636	311.395
Di cui tot. energia elettrica consumata	26.035.029	25.882.225	0,0036	93.726	93.176
Di cui tot. energia elettrica immessa in rete	64.419.454	60.616.313	0,0036	231.910	218.219

ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA							
	<b>AF 23/24</b> (kWh)	<b>AF 22/23</b> (kWh)	FATTORE DI CONVERSIONE	(GJ)	<b>AF 22/23</b> (GJ)		
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili*	25.596.821	28.865.863	0,0036	92.149	103.917		
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	4.171.734	2.062.841	0,0036	15.018	7.426		
Totale energia acquistata consumata	29.768.555	30.928.704		107.167	111.343		

<sup>\*</sup>Energia autoprodotta da Enomondo e acquistata con Garanzie di Origine dalle altre società del Gruppo

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA						
<b>AF 23/24</b> (GJ) <b>AF 22/23</b> (GJ)						
Acquistata	107.167	111.343				
Autoprodotta	93.726	93.176				
Totale	200.893	204.519				

#### GRI 303-3 Prelievo idrico

PRELIEVO IDRICO PER FONTE (Megalitri)					
AF 23/24 AF 22/23					
Acque sotterranee	751	792			
Acquedotto	47	54			
Prelievo idrico totale	798	846			
Acqua recuperata	543	621			

# GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG daconsumienergetici(Scope 2) | GRI 305-3 Altreemissioni indirette di GHG (Scope 3)

Rif. sezione Impronta di carbonio

#### GRI 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti

Il quantitativo di rifiuti generato dai vari siti non riscontra variazioni significative rispetto all'anno precedente, e la categoria dei rifiuti pericolosi, derivanti principalmente dalle attività di manutenzione e da una tipologia di ceneri di combustione, si conferma pari al 3%. Rimane superiore al 99% la quota di rifiuti avviati a recupero.

I rifiuti generati sono stoccati in idonei contenitori e posti in aree appositamente dedicate, per poi essere avviati regolarmente ai rispettivi impianti di destino, limitando ogni eventuale impatto connesso.

#### GRI 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della normativa vigente e del sistema di gestione ambientale, certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015. Ogni anomalia connessa alla gestione dei rifiuti viene gestita in conformità alle procedure interne.

# GRI 306-3 Rifiuti prodotti | GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento | GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento

TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI (tonnellate)								
AF 23/24								
	PERIC a	IUTI OLOSI a smaltimento	NON PER	IUTI RICOLOSI a smaltimento	тот.	%		
Imballaggi in plastica, carta, legno, vetro, materiali misti	-	-	1.275		1.275	1,0%		
Ferro, acciaio, alluminio	-	-	664		664	0,5%		
Ceneri, rifiuti da demolizione e manutenzione, etc.	2.957	535	30.207	172	33.872	27,6%		
Fanghi da digestione anaerobica per spandimento agronomico o compostaggio	-	-	86.911		86.911	70,8%		
Totale	2.957	535	119.057	172	122.722	100%		
% rifiuti a recupero			99,4	2%				

			<b>AE 22</b>	/22		
			AF 22	/23		
	<b>PERIC</b> a	IUTI COLOSI a smaltimento	NON PEI	IUTI RICOLOSI a smaltimento	тот.	%
Imballaggi in plastica, carta, legno, vetro, materiali misti	-	-	1.402		1.402	1,2%
Ferro, acciaio, alluminio	-	-	127		127	0,1%
Ceneri, rifiuti da demolizione e manutenzione, etc.	3.403	421	27.046	563	31.433	25,0%
Fanghi da digestione anaerobica per spandimento agronomico o compostaggio	-	-	92.971		92.971	73,8%
Totale	3.403	421	121.546	563	125.933	100%
% rifiuti a recupero			99,2	2%		

#### GRI 2-7 Dipendenti | GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

DIPENDENTI PER DIVISIONE SOCIETARIA									
		AF 23/24			AF 22/23				
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale			
् CAVIRO	150	186	336	160	198	358			
CAVIRO	25	160	185	24	165	189			
enomondo	1	4	5	1	4	5			
Conardo de Vinci	3	1	4	4	0	4			
CESARI Bal Niell de Vilona	8	23	31	9	20	29			
Totale dipendenti del Gruppo CAVIRO	187	374	561	198	387	585			
Percentuale	33%	67%	100%	34%	66%	100%			

**Totale** 561 di cui DONNE 1/3

#### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

		AF 23/24		AF 22/23				
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale		
Tempo indeterminato	167	289	456	162	292	454		
Tempo determinato	20	85	105	36	95	131		
Totale dipendenti	187	374	561	198	387	585		
Interinali	6	16	22	2	12	14		
Stagisti	10	14	24	6	19	25		
Totale	203	404	607	206	418	624		

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO E GENERE

		AF 23/24		AF 22/23				
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale		
Tempo pieno	165	372	537	175	384	559		
Part-time	22	2	24	23	3	26		
Totale dipendenti	187	374	561	198	387	585		

94

**EMILIA-ROMAGNA** 487

**VENETO** 41

**TOSCANA** 

**LOMBARDIA** 

**PIEMONTE** 

ALTRE

**REGIONI** 

TOTALE

561

# **DIPENDENTI PER REGIONE DI RESIDENZA**

AF 23/24										
N. di persone	Emilia- Romagna		Toscana	Lombardia	Piemonte	Altre regioni	Totale			
Numero di dipendenti	487	41	8	9	1	15	561			
Dipendenti a tempo indeterminato	384	40	8	9	1	14	456			
Dipendenti a tempo determinato	103	1	0	0	0	1	105			
Numero di dipendenti con orario non garantito	-	-	-	-	-	-	-			
Numero di dipendenti full-time	464	41	7	9	1	15	537			
Numero di dipendenti part-time	23	-	1	-	-	-	24			

AF 22/23										
N. di persone	Emilia- Romagna		Toscana	Lombardia	Piemonte	Altre regioni	Totale			
Numero di dipendenti	509	43	8	10	2	13	585			
Dipendenti a tempo indeterminato	328	34	2	9	2	12	387			
Dipendenti a tempo determinato	181	9	6	1	0	1	198			
Numero di dipendenti con orario non garantito	-	-	-	-	-	-	-			
Numero di dipendenti full-time	485	43	6	10	2	13	559			
Numero di dipendenti part-time	24	-	2	-	-	-	26			

#### GRI 202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale

AF 23/24	AF 22/23
55,6%	55,6%

95

<sup>\*</sup>Per 'senior manager' si intendono gli appartenenti alla classe dirigente. \*\*Per 'comunità locale' sono state considerate le regioni in cui hanno sede le società: Emilia-Romagna per CAVIRO sca, CAVIRO Extra ed Enomondo, Toscana per Leonardo da Vinci, Veneto per Cesari.

#### GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

ASSUNZIONI E TURNOVER AF 23/24									
AF 23/24									
DONNE UOMINI									
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Donne	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Uomini	
N. dipendenti	24	104	59	187	45	181	148	374	561
N. nuovi assunti	3	9	4	16	8	20	12	40	56
N. dimessi o usciti per pensionamento/ licenziamento/morte, etc.	4	15	8	27	9	18	26	53	80
Tasso di nuovi assunti	13%	9%	7%	9%	18%	11%	8%	11%	10%
Tasso di turnover	17%	14%	14%	14%	20%	10%	18%	14%	14%

AF 22/23										
DONNE						UOMINI				
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Donne	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Uomini		
N. dipendenti	27	116	55	198	55	169	163	387	585	
N. nuovi assunti	13	18	1	32	17	24	5	46	78	
N. dimessi o usciti per pensionamento/ licenziamento/morte, etc.	1	20	6	27	8	20	31	59	86	
Tasso di nuovi assunti	48%	16%	2%	16%	31%	14%	3%	12%	13%	
Tasso di turnover	4%	17%	11%	14%	15%	12%	19%	15%	15%	

### GRI 401-2 Benefit per i dipendenti full-time, non parimenti disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time

I benefit accordati ai dipendenti full-time sono concessi anche ai lavoratori parttime, a parità di livello, lavoro svolto e competenze. Tutti i dipendenti sono tutelati con idonea assistenza sanitaria; i congedi parentali sono rivolti a tutti i dipendenti indipendentemente dalla tipologia di contratto e, relativamente al fondo pensioni, è lasciata libertà al lavoratore sulla scelta del fondo (aperto o chiuso) a cui versare.

#### GRI 404-1 Ore medie di formazione per anno per dipendente

| GRI 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione

Le ore di formazione erogate sono state complessivamente 14.149, con una media generale per dipendente pari a 25 ore.

\*Il sistema informativo utilizzato per la registrazione della formazione non prevede la distinzione tra impiegati e quadri; pertanto, risultano accorpati.

ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE									
	1	AF 23/24		AF 22/23					
	Donne	Donne Uomini Totale Donne Uomini T							
Dirigenti	6	72	78	16	66	82			
Impiegati e quadri*	1.259	1.838	3.097	1.322	2.030	3.352			
Operai	2.024	4.923	6.947	646	6.730	7.376			
Avventizi	1.806	2.221	4.027	3.985	7.454	11.439			
Totale ore di formazione erogate	5.095	9.054	14.149	5.969	16.280	22.249			

ORE MEDIE DI FORMAZIONE - DETT	AGLIO	
ORE MEDIE DI FORMAZIONE	AF 23/24	AF 22/23
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	14.149	22.249
Numero totale di dipendenti	561	585
Media ore di formazione per dipendente	25	38
Numero totale di ore di formazione fornite alle dipendenti donne	5.095	5.969
Numero totale di dipendenti donne	187	198
Media ore di formazione per dipendente donna	27	30
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	9.054	16.280
Numero totale di dipendenti uomini	374	387
Media ore di formazione per dipendente uomo	24	42
Numero totale di ore di formazione fornite ai dirigenti	78	82,5
Numero totale di dirigenti	9	9
Media ore di formazione per dirigente	9	9
Numero totale di ore di formazione fornite a impiegati e quadri $^{\ast}$	3.097	3.352
Numero totale di impiegati e quadri	256	263
Media ore di formazione per impiegato e quadro	12	13
Numero totale di ore di formazione fornite agli operai	6.947	7.377
Numero totale di operai	193	190
Media ore di formazione per operaio	36	39
Numero totale di ore di formazione fornite agli avventizi	4.027	11.438
Numero totale di avventizi	103	123
Media ore di formazione per avventizi	39	93

# GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

In termini di definizione delle iniziative di valutazione delle performance e dello sviluppo professionale del personale, la società si impegnerà ad avviare, nei prossimi anni, progetti finalizzati all'implementazione e alla strutturazione di percorsi di sviluppo professionale delle risorse interne.

#### GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ									
		AF 2	3/24		AF 22/23				
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	
Dirigenti	-	2	7	9	-	2	7	9	
Quadri	-	-	12	12	-	1	11	12	
Impiegati	24	139	81	244	28	145	78	251	
Operai	18	94	81	193	19	87	84	190	
Avventizi	26	47	30	103	35	50	38	123	
Totale	68	282	211	561	82	285	218	585	
Percentuale	12%	50%	38%	100%	14%	49%	37%	100%	

DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE							
	AF 23/24				AF 22/23	3	
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Dirigenti	2	7	9	1	8	9	
Quadri*	2	10	12	2	10	12	
Impiegati	129	115	244	132	119	251	
Operai	35	158	193	32	158	190	
Avventizi	19	84	103	31	92	123	
Totale	187	374	561	198	387	585	
Percentuale	33%	67%	100%	34%	66%	100%	



\*Si specifica che la qualifica di 'quadro' non è prevista nel CCNL, tuttavia l'azienda riconosce ad alcune figure professionali l'indennità di funzione spettante ai quadri.

		AF 23/24		AF 22/23		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	0	-	-	0
Quadri	-	-	0	-	-	0
Impiegati	2	6	8	2	6	8
Operai	1	5	6	1	5	6
Avventizi	1	6	7	1	8	9
Totale	4	17	21	4	19	23
Percentuale	19%	81%	100%	17%	83%	100%

ORGANI DI GOVERNO DI GRUPPO PER GENERE						
AF 23/24 AF 22/23						
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
CdA	1	29	30	1	29	30
Collegio sindacale	7	18	25	7	18	25
Totale	8	47	55	8	47	55
Percentuale	15%	85%	100%	15%	85%	100%

98

ORGANI DI GOVERNO DI GRUPPO PER FASCIA D'ETÀ AF 23/24 AF 22/23 < 30 30-50 > 50 < 30 30-50 > 50 Totale Totale anni anni anni anni anni anni CdA 26 30 Collegio sindacale 24 25 25 0 0 24 1 1 Totale 50 0 55 Percentuale 0% 9% 91% 100% 0% 5% 95% 100%

GRI 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

INCIDENZA REMUNERAZIONE DONNA/UOMO						
AF 23/24 AF 22/23						
Dirigenti	71%	53%				
Quadri	87%	89%				
Impiegati	77%	70%				
Operai	79%	114%				

La percentuale esprime l'entità della media retributiva delle donne rispetto alla media retributiva degli uomini.

#### GRI 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Il Gruppo mette a disposizione di tutti i propri stakeholder canali alternativi per l'invio delle segnalazioni interne, idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La gestione della segnalazione è affidata alla funzione Whistleblowing, autonoma e specificamente formata a tale scopo. Eventuali segnalazioni presentate erroneamente a una funzione diversa da quella Whistleblowing devono essere trasmesse a quest'ultima, entro sette giorni dalla data del loro ricevimento, dandone contestuale notizia al segnalante.

La segnalazione può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- Via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica dedicato: caviro@whistleblowing.bo.it.
   L'identità del segnalante sarà conosciuta solo dalla funzione Whistleblowing, che ne garantirà la riservatezza.
- Tramite lettera cartacea a mezzo del servizio postale, all'indirizzo: CONFORME srl, via Alfredo Calzolari, 1/3, 40128 - Bologna (BO). La garanzia della riservatezza viene assicurata utilizzando una busta chiusa recante all'esterno la dicitura 'Riservata' e 'All'att.ne della funzione Whistleblowing'.
- Oralmente, mediante incontro diretto con la funzione Whistleblowing, che avrà cura di redigerne verbale, verificato e sottoscritto anche dal segnalante. Tale incontro verrà fissato dalla funzione Whistleblowing entro trenta giorni dalla richiesta del segnalante.

 $Nel\ periodo\ di\ riferimento\ non\ si\ riscontrano\ casi\ di\ discriminazione.$ 

La procedura completa è liberamente scaricabile al seguente link: https://www.caviro.com/wp-content/uploads/2023/07/Procedura-whistleblowing-segnalazioniilleciti-e-irregolarita.pdf

# SALUTE E SICUREZZA

#### GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Tutti i siti sono dotati di un sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, integrato con il sistema di gestione ambientale e/o qualità, secondo lo standard UNI ISO 45001:2018. Inoltre,il sito di Faenza è dotato di un sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione dei rischi di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/15.

### GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Tutti gli incidenti che danno origine a infortunio, e tutti i quasi incidenti (near misses), vengono trattati con una specifica logica, orientata alla valutazione della causa che li ha originati con l'obiettivo di rimuoverla, ove possibile, viceversa mitigarla. Le periodiche attività di auditing interno ed esterno, eseguite al fine di valutare la performance delle azioni intraprese, hanno l'obiettivo di consentire il miglioramento delle aree critiche.

Nell'ambito della procedura di valutazione dei rischi per ogni processo e mansione sono individuati i pericoli e i rischi associati, nonché le misure di protezione attive e passive più adeguate, e vengono redatte e diffuse le istruzioni operative necessarie allo svolgimento in sicurezza delle attività. Inoltre, viene elaborato un piano di miglioramento che prevede le misure tecniche, organizzative e gestionali atte alla riduzione dei rischi.

#### GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro

100

Per tutte le società del Gruppo è attivo un servizio di medicina del lavoro ed è nominato il medico competente, che redige il protocollo sanitario specifico per ogni mansione, collabora attivamente nella redazione del documento di valutazione dei rischi, partecipa alle riunioni ed esegue periodici sopralluoghi sui posti di lavoro.

### GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Nei vari siti si svolgono incontri periodici di condivisione e partecipazione dei lavoratori, in cui viene coinvolta la rappresentanza dei lavoratori attraverso l'RLS affinché sia parte attiva in tutte le fasi di sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle prestazioni e miglioramento continuo del SGSSL.

#### GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE						
	<b>A</b>	AF 23/24	AF 22/23			
	ORE	PARTECIPANTI	ORE	PARTECIPANTI		
Formazione generale	798	116	1.232	268		
Formazione specifica	3.385	895	6.442	1.268		
Altro	205	152	415	219		
Totale ore formazione	4.388			8.088		
Ore formazione pro capite		12		12		

#### GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori

Il Gruppo ha attivato una polizza di assistenza sanitaria integrativa per lavoratori impiegati. Il medico competente, in collaborazione con il datore di lavoro, promuove varie iniziative e programmi per i lavoratori al fine di migliorare la qualità e lo stile (es. rischi provenienti da fumo e obesità, prevenzione malattie cardiache, etc.).

### GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

Nella fase di acquisto di nuovi impianti o di nuovi prodotti si richiedono ai fornitori le marcature CE, le schede di sicurezza e la documentazione tecnica, in modo da poter garantire un livello di sicurezza adeguato.

Nell'ambito di appalti d'opera o di servizi, l'organizzazione si avvale di ditte terze qualificate, con le quali viene stipulato specifico contratto di appalto che riporta tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, a cui devono attenersi gli operatori in sito.

Relativamente alle visite in sito, ogni ospite deve attenersi alle procedure di identificazione e comportamentali previste.

### GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Totale copertura.

Per i siti di CAVIRO Extra ed Enomondo, il sistema è certificato ai sensi dello standard UNI ISO 45001:2018.

#### GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Rif. sezione I dipendenti.

#### GRI 403-10 Malattie professionali

Non si registrano decessi derivanti da malattie professionali, né procedimenti aperti legati all'insorgenza di malattie professionali.

# **FORNITORI**

GRI 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali

	AF 23/	24	AF 22/23		
	€	%	€	%	
Totale spesa verso fornitori	395.822.367	100%	392.006.490	100%	
di cui spesa verso fornitori locali*	209.278.581	53%	214.495.578	55%	

<sup>\*</sup>Fornitori con sede legale nelle regioni ove sono localizzati i vari siti del Gruppo.

GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali | GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali

VALUTAZIONE FORNITORI						
AF 23/24	AF 22/23					
3.712	3.908					
440	543					
37	45					
37	45					
8%	8%					
8%	8%					
	3.712 440 37 37 8%					

I fornitori valutati secondo criteri ESG rappresentano il 60% del fatturato di Gruppo e sono stati selezionati in base a criteri che tengono conto della classe merceologica e della significatività di fornitura

# RAPPORTO CON LA COMUNITÀ

GRI 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

Rif. sezione Comunità e territori.

# **GRI Content Index**

Il Gruppo CAVIRO ha redatto la presente informativa non finanziaria in accordo con i GRI Standards per il periodo 1 settembre 2023 - 31 agosto 2024.

GRI 1

Fondato nel 2021.

GRI SUSTAINABILI REPORTING STAN			SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
GENERAL		DISCLOSURES		
	2-1	Dettagli sull'organizzazione	Conformità al GRI	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Conformità al GRI	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Conformità al GRI	
	2-4	Restatement delle informazioni	Conformità al GRI	
	2-5	Assurance esterna	Conformità al GRI	
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Conformità al GRI	
	2-7	Dipendenti	Conformità al GRI	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Conformità al GRI	
	2-9	Struttura e composizione della governance	Conformità al GRI	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Conformità al GRI	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	Conformità al GRI	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Conformità al GRI	
Informativa Generale 2021	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Conformità al GRI	
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Conformità al GRI	
	2-15	Conflitti di interesse	Conformità al GRI	
	2-16	Comunicazione delle criticità	Conformità al GRI	
	2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	Conformità al GRI	
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		Non applicabile – non previste
	2-19	Politiche retributive		Non applicabile – motivi di riservatezza
	2-20	Processo di determinazione della remunerazione		Non applicabile – non previste
	2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annuale		Non applicabile – non previste
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Conformità al GRI	
	2-23	Impegni assunti tramite policy	Conformità al GRI	
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Conformità al GRI	
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Conformità al GRI	

102 CAVIRO GRI CONTENT INDEX

GRI SUSTAINABILI REPORTING STAN			SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Conformità al GRI	
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Conformità al GRI	
Informativa Generale 2021	2-28	Adesione ad associazioni	Conformità al GRI	
	2-29	Approccio di coinvolgimento degli stakeholder	Conformità al GRI	
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Conformità al GRI	

#### **TEMI MATERIALI**

GRI 3:	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Materialità e SDGs Conformità al GRI	
Temi materiali 2021	3-2	Elenco di temi materiali	Materialità e SDGs Conformità al GRI	

#### PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Performance economi- co-finanziarie Conformità al GRI	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance economi- co-finanziarie	

#### PRESENZA SUL MERCATO

GRI 202: presenza sul mercato 2016	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Conformità al GRI		

#### IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Investimenti Conformità al GRI	
GRI 203: impatti	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Investimenti	
economici indiretti 2016	203-2	Impatti economici indiretti significativi	Investimenti	

#### PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	I fornitori Conformità al GRI	
GRI 204: pratiche di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	I fornitori Conformità al GRI	

#### ANTICORRUZIONE

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Conformità al GRI	
	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Conformità al GRI	
2016	205-2	Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	Conformità al GRI	
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Conformità al GRI	

GRI SUSTAINABILI REPORTING STAN			SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
COMPORTAMENT	O ANT	ICONCORRENZIALE		
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	I fornitori Conformità al GRI	
GRI 206: comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncor- renziale, antitrust e pratiche monopolistiche	I fornitori Conformità al GRI	

IMPOSTE					
GRI 207: imposte 2019	207-1	Approccio alla fiscalità	Conformità al GRI		
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Conformità al GRI		
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Conformità al GRI		

MATERIALI				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impronta circolare Conformità al GRI	
GRI 301: materiali 2016	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Impronta circolare Conformità al GRI	

ENERGIA				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impronta energetica Conformità al GRI	
GRI 302: energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Impronta energetica Conformità al GRI	

ACQUA E SCARICH	HI IDRI	СІ		
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impronta idrica Conformità al GRI	
GRI 303: acqua e scarichi idrici 2018	303-3	Prelievo idrico	Impronta idrica Conformità al GRI	

EMISSIONI					
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Impronta di carbonio Conformità al GRI		
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Impronta di carbonio		
GRI 305: emissioni 2016	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Impronta di carbonio		
	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Impronta di carbonio		

104 CAVIRO GRI CONTENT INDEX

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD			SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI		
RIFIUTI						
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Conformità al GRI				
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Conformità al GRI			
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Conformità al GRI			
GRI 306: rifiuti 2020	306-3	Rifiuti prodotti	Conformità al GRI			
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Conformità al GRI			
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Conformità al GRI			

VALUTAZIONE AN	/BIEN1	TALE DEI FORNITORI		
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Conformità al GRI	
GRI 308: valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Conformità al GRI	

OCCUPAZIONE				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Conformità al GRI	
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Conformità al GRI	
GRI 401: occupazione 2016	401-2	Benefit per i dipendenti full-time, non parimenti disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Conformità al GRI	

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	I dipendenti Conformità al GRI
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	I dipendenti
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Conformità al GRI
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	Conformità al GRI
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Conformità al GRI
GRI 403: salute e sicurezza	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	l dipendenti Conformità al GRI
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Conformità al GRI
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Conformità al GRI
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Conformità al GRI
	403-9	Infortuni sul lavoro	I dipendenti Conformità al GRI
	403-10	Malattie professionali	Conformità al GRI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD			SEZIONE DI RIFERIMENTO	NOTE E OMISSIONI
FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	l dipendenti Conformità al GRI	
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	l dipendenti Conformità al GRI	
GRI 404: formazione e	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla	I dipendenti Conformità al GRI	

Conformità al GRI

Non applicabile – non previste

#### **DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**

transizione

sviluppo di carriera

Percentuale di dipendenti che ricevono rego-404-3 | larmente valutazioni delle prestazioni e dello

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	I dipendenti Conformità al GRI	
GRI 404: formazione e istruzione 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipen- denti	Conformità al GRI	
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Conformità al GRI	

#### NON-DISCRIMINAZIONE

istruzione 2016

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Conformità al GRI	
GRI 406: non discrimina- zione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Conformità al GRI	

#### **COMUNITÀ LOCALI**

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Comunità e territori Conformità al GRI	
GRI 413: comunità locali 2016	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Comunità e territori Conformità al GRI	

#### **VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI**

GRI 3: temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	Materialità e SDGs I dipendenti Conformità al GRI	
GRI 414: valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	Conformità al GRI	

#### **BUSINESS CONTINUITY E TUTELA DEL CONSUMATORE**

GRI 3: Gestione dei temi materiali  4-3 Gestione dei temi materiali	l consumatori Conformità al GRI
---	------------------------------------

#### PRODUZIONE VITIVINICOLA

GRI 3: temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	3-3	Materialità e SDGs Base sociale Conformità al GRI
-------------------------------	---------------------------------	-----	---

CAVIRO GRI CONTENT INDEX 106 107

### CAVIRO Soc. Coop. Agricola

Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità 2024"



ADS/VDN/bmc - RC118022024BD0952



Tel: + 39 051 27 15 54

Corte Isolani, 1 40125 Bologna

#### Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità 2024"

Al Consiglio di Amministrazione di CAVIRO Soc. Coop. Agricola

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 agosto 2024.

#### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di CAVIRO Soc. Coop. Agricola sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo CAVIRO in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

#### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v. Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842 iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013 BDO Italia S.p.A., società per azioni Italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 2



In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Performance economiche" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di CAVIRO Soc. Coop. Agricola e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo:
- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO relativo all'esercizio chiuso al 31 agosto 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Bologna, 12 marzo 2025

BDO Italia S.p.A.

Annarosa Disarlo Socio

Gruppo CAVIRO | Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2024

Pag. 2 di 2













Via Convertite, 12 - 48018 Faenza (RA) Tel. +39 0546 629111

www.caviro.com

